Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

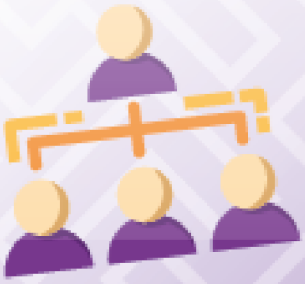
IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI

LTIC84400E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9043** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 157*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
79 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

84 Aspetti generali
87 Traguardi attesi in uscita
90 Insegnamenti e quadri orario
94 Curricolo di Istituto
153 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
162 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
167 Moduli di orientamento formativo
171 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
216 Attività previste in relazione al PNSD
226 Valutazione degli apprendimenti
229 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

240 Aspetti generali
241 Modello organizzativo
247 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
249 Reti e Convenzioni attivate
262 Piano di formazione del personale docente
269 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo statale Arturo Toscanini, facente parte del Distretto 44 della provincia di Latina e dell'Ambito Territoriale 21, è situato nell'omonimo quartiere della città di Aprilia. L'istituto comprende le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I° grado ed è costituito da diverse sedi dislocate sul territorio del comune. La sede centrale, sita in via Amburgo 5, ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado. La sede sita in via Monte Grappa comprende scuola dell'infanzia e primaria; in via Leonardo da Vinci è ubicata la scuola dell'infanzia.

Le sedi dell'istituto, pur dislocate in zone diverse del comune, riconoscono e condividono le medesime finalità educative e formative.

Con il Comune l'istituto ha "convenzioni stabili" nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo: nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte", scuola e amministrazione hanno individuato come irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata.
I rapporti vivi e costanti dell'istituto col territorio, sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'Istituto rispecchia le caratteristiche di eterogeneità del

Territorio: gli alunni provengono da un tessuto economico - sociale - culturale vario e complesso con modalità comunicative e linguistiche molto diversificate tra loro.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, in base ai dati ESCS, risulta medio-alto, per la scuola primaria e basso per la SSIG.

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha elaborato un'offerta formativa ricca ed omogenea, densa di iniziative orientate all'inclusione e alla scoperta di attitudini particolari in vista dello sviluppo di competenze personali che gli alunni potranno far valere per le loro scelte future.

In particolare si intende offrire risposte ed opportunità adeguate alle diverse esigenze, volendo garantire una formazione di qualità anche a fronte delle esigenze di integrazione scolastica degli alunni stranieri di I e II generazione e di tutti gli alunni con certificazioni. Pertanto, nel triennio 23/25 sono state attivate tutte le risorse professionali e strumentali e sono state intensificate le collaborazioni con l'Ente locale, e il terzo settore del territorio (associazioni sportive, associazioni culturali- organizzazioni umanitarie) allo scopo di fornire a tutti gli alunni ed in particolar modo a quelli in svantaggio linguistico e socio economico, pari opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze chiave europee.

Nell'istituto si sviluppano costanti percorsi di tipo creativo-espressivo, che si esplicano in ogni settore, da quello sportivo a quello grafico-pittorico, letterario e scientifico. Nella consapevolezza che la tecnologia digitale sia ormai uno strumento necessario per la trasmissione efficace dei saperi nelle diverse discipline, la scuola si impegna a sviluppare e potenziare l'interazione dei diversi linguaggi e delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana.

Vincoli:
Il livello di digitalizzazione della scuola, sia in termini di strutture, di connettività che di competenze professionali, risulta ancora non del tutto adeguato alle nuove esigenze didattiche.

La popolazione scolastica dell'Istituto, pur nella sua ricchezza e varietà, presenta numerosi alunni problematici per le più svariate ragioni, personali e di famiglia. A fronte di una tale situazione, rappresenta un vincolo la condizione precaria di una parte significativa del personale docente di sostegno nella SSIG non sufficiente a garantire l'attuazione di un curricolo pienamente inclusivo e a garantire la continuità didattica. Vincolante è ancora la mancanza di un organico di potenziamento utile a sostenere attività progettuali di laboratorio in orario

curriculare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera nel contesto di una città che nel tempo ha subito modifiche, trasformandosi, da centro agricolo sin dalla fondazione il 25 aprile 1936, in città industriale.
Aprilia è caratterizzata tuttora da una forte espansione urbana e demografica, da profonde trasformazioni socio-economiche del tessuto produttivo, da tendenze alla dispersione scolastica e dal costante flusso di stranieri e di migrazione interna. Oggi la presenza di alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economica, anche a causa della pandemia, ha messo la scuola nella condizione di richiedere la collaborazione dell'Ente locale e delle diverse associazioni presenti nel territorio nonché di stipulare convenzioni, "Accordi di Programma" e la realizzazione di Progetti in rete. In coerenza con l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale, la scuola accoglie proposte di ampliamento del POF in orario extrascolastico a costi molto contenuti. La scuola attua progetti volti alla prevenzione del disagio sociale e all'aumento dell' inclusività, fornisce libri e dispositivi digitali a chi lo necessita.

Vincoli:

La scarsa progettualità politica sul piano urbanistico, economico e culturale a lungo termine ha alimentato problematiche sociali, economiche, culturali e identitarie. Nello specifico, si fa riferimento all'inadeguatezza e carenza di strutture scolastiche, sportive ed assistenziali, alla scarsità di occasioni di aggregazione sociale e scambio culturale, alla crisi occupazionale; alla carenza di stimoli culturali, alla difficoltà di costruzione di un'identità cittadina, sociale ed individuale. Queste condizioni di contesto hanno ricadute negative sul percorso scolastico degli alunni più svantaggiati, aumentano il rischio di dispersione scolastica e aumentano di fatto la responsabilità e l'impatto della scuola sul processo educativo e formativo dei bambini e dei giovani. Il contesto è caratterizzato inoltre da un costante incremento demografico che acuisce progressivamente l'inadeguatezza di servizi e strutture presenti sul territorio. A livello infrastrutturale, la rete di trasporto urbano sia pubblica che privata dovrebbe essere maggiormente adeguata alle esigenze dei giovani che vivono nei quartieri periferici, rendendo più fruibili i servizi presenti al centro della cittadina.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto e' costituito da 7 edifici distribuiti su tre plessi: la sede legale di più recente costruzione, un plesso ristrutturato, in fase di completamento e uno di sola Scuola dell'Infanzia ubicata al centro della città, al piano terra di una palazzina adibita ad abitazione civile. I lavori di adeguamento effettuati nei vari edifici hanno innalzato il livello di sicurezza e migliorato il superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto; entrambi questi indici sono superiori o in linea a quelli medi regionali e nazionali. Buona parte dell'utenza abita nei pressi degli edifici che possono raggiungere con mezzi propri o a piedi. Tutti i plessi sono raggiungibili con mezzi pubblici solo provenendo dal centro città. I due Plessi principali dispongono in totale di 2 aule informatiche, di aule con monitor interattivi e 4 carrelli mobili. Si è reso possibile un incremento di device disponibili , di smart TV e di monitor interattivi grazie alle risorse economiche pervenute a causa della pandemia.

La scuola, grazie ai fondi del Pnrr erogati con il Piano Scuola 4.0 (DM 161/2022), ha inoltre acquisito strumentazione per la realizzazione di un'aula laboratorio per la SSIG ed è in via di rinnovamento tutta la strumentazione informatica e le dotazioni dei laboratori di informatica che sono presenti nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo.

In generale, le risorse economiche disponibili, oltre che dallo Stato, dal Comune, da altri enti ed agenzie formative, dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Nonostante i recenti ampliamenti, la dotazione di dispositivi digitali e la connettività non sono ancora sufficienti a garantire la fruibilità delle TIC nella prassi didattica di tutte le classi dell'Istituto. Mancano laboratori di vario genere adeguatamente attrezzati, poiché non ancora arredati o perché non sono presenti sufficienti spazi da dedicare. La palestra del Plesso Centrale manca completamente delle attrezzature di base e di un sistema di riscaldamento adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nostro Istituto può contare sulla stabilità delle figure dirigenziali e su una certa stabilità del personale in quasi tutti i settori della vita scolastica, una caratteristica che consente una gestione organica ed efficace sia a livello dirigenziale che didattico. Il buon livello delle competenze sia culturali sia legate alla formazione professionale del corpo docenti, garantiscono la piena realizzazione dei principi inseriti nel PTOF e l'attuazione dell'offerta formativa programmata annualmente. Le competenze linguistiche e informatiche sono abbastanza adeguate alle esigenze dell'Istituzione scolastica.

Vincoli:

L'assegnazione delle cattedre, specialmente di quelle di sostegno, avviene ad anno scolastico già inoltrato e non garantisce pertanto quella continuità che sarebbe necessario assicurare agli alunni con particolari bisogni educativi.

Un altro vincolo è rappresentato dalla carenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per cui la prima parte dell'anno risente della mancanza del loro contributo per offrire un servizio adeguato alle esigenze della comunità scolastica.

Nel sistema di reclutamento del personale sono evidenti alcune criticità: oltre alla precarietà del personale amministrativo va sottolineato che i docenti a tempo determinato della scuola sono in gran parte pendolari. Tale fattore oltre ad influire sulla continuità del processo di insegnamento-apprendimento, ha inevitabili ricadute sulle condizioni ottimali di lavoro a causa della precarietà dei trasporti e degli orari estenuanti da affrontare per sostenere la giornata lavorativa. Tale difficoltà e' stata accentuata per i docenti che lavoravano sulle classi a tempo pieno con orario fino alle 16:30. Per tale ragione nell'a.s. 22_23 si è provveduto ad uniformare gli orari di ingresso e uscita dei due plessi della scuola primaria con ingresso alle 8:00 e uscita alle 16.00. La scuola si fa carico della formazione continua del proprio personale anche in situazione di precarietà contrattuale per conseguire il raggiungimento delle finalità educative e didattiche espresse nel PTOF. Tale patrimonio rimane stabilmente nell'Istituto solo in parte. La maggior parte dei docenti con contratto a tempo determinato si registra tra i docenti di sostegno e nell'organico complessivo della scuola secondaria. Tra i docenti di sostegno, molti non hanno il titolo specifico. L'inefficienza e i ritardi nel sistema di reclutamento influenzano la possibilità di poter garantire la completezza dell'orario scolastico nella parte iniziale dell'anno. Il personale Ata e' numericamente inadeguato al carico lavorativo che deve essere svolto per l'efficienza della segreteria e del funzionamento scolastico.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo statale Arturo Toscanini, facente parte del Distretto 44 della provincia di Latina e dell'Ambito Territoriale 21, è situato nell'omonimo quartiere della città di Aprilia. L'istituto comprende le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I° grado ed è costituito da diverse sedi dislocate sul territorio del comune. La sede centrale, sita in via Amburgo 5, ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado. La sede sita in via Monte Grappa comprende scuola dell'infanzia e primaria; in via Leonardo da Vinci è ubicata la scuola dell'infanzia.

Le sedi dell'istituto, pur dislocate in zone diverse del comune, riconoscono e condividono le medesime finalità educative e formative.

Con il Comune l'istituto ha "convenzioni stabili" nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo: nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte", scuola e amministrazione hanno individuato come irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata.
I rapporti vivi e costanti dell'istituto col territorio, sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento.

Popolazione scolastica
Opportunità:

L'utenza dell'Istituto rispecchia le caratteristiche di eterogeneità del Territorio: gli alunni provengono da un tessuto economico - sociale - culturale vario e complesso con modalità comunicative e linguistiche molto diversificate tra loro.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, in base ai dati ESCS, risulta medio-alto, per la scuola primaria e basso per la SSIG.

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha elaborato un'offerta formativa ricca ed omogenea, densa di iniziative orientate all'inclusione e alla scoperta di attitudini particolari in vista dello sviluppo di competenze personali che gli alunni potranno far valere per le loro scelte future.

In particolare si intende offrire risposte ed opportunità adeguate alle diverse esigenze, volendo garantire una formazione di qualità anche a fronte delle esigenze di integrazione scolastica degli alunni stranieri di I e II generazione e di tutti gli alunni con certificazioni. Pertanto, nel triennio 23/25 sono state attivate tutte le risorse professionali e strumentali e sono state intensificate le collaborazioni con l'Ente locale, e il terzo settore del territorio (associazioni sportive, associazioni culturali- organizzazioni umanitarie) allo scopo di fornire a tutti gli alunni ed in particolar modo a quelli in svantaggio linguistico e socio economico , pari opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze chiave europee.

Nell'istituto si sviluppano costanti percorsi di tipo creativo-espressivo, che si esplicano in ogni settore, da quello sportivo a quello grafico-pittorico, letterario e scientifico. Nella consapevolezza che la tecnologia digitale sia ormai uno strumento necessario per la trasmissione efficace dei saperi nelle diverse discipline, la scuola si impegna a sviluppare e potenziare l'interazione dei diversi linguaggi e delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana.

Vincoli:

Il livello di digitalizzazione della scuola, sia in termini di strutture, di connettività che di competenze professionali, risulta ancora non del tutto adeguato alle nuove esigenze didattiche.

La popolazione scolastica dell'Istituto, pur nella sua ricchezza e varietà, presenta numerosi alunni problematici per le più svariate ragioni, personali e di famiglia. A fronte di una tale situazione, rappresenta un vincolo la condizione precaria di una parte significativa del personale docente di sostegno nella SSIG non sufficiente a garantire l'attuazione di un curricolo pienamente inclusivo e a garantire la continuità didattica. Vincolante è ancora la mancanza di un organico di potenziamento utile a sostenere attività progettuali di laboratorio in orario curriculare.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

La scuola opera nel contesto di una città che nel tempo ha subito modifiche, trasformandosi, da

centro agricolo sin dalla fondazione il 25 aprile 1936, in città industriale.
Aprilia è caratterizzata tuttora da una forte espansione urbana e demografica, da profonde trasformazioni socio-economiche del tessuto produttivo, da tendenze alla dispersione scolastica e dal costante flusso di stranieri e di migrazione interna. Oggi la presenza di alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economica, anche a causa della pandemia, ha messo la scuola nella condizione di richiedere la collaborazione dell'Ente locale e delle diverse associazioni presenti nel territorio nonché di stipulare convenzioni, "Accordi di Programma" e la realizzazione di Progetti in rete. In coerenza con l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale, la scuola accoglie proposte di ampliamento del POF in orario extrascolastico a costi molto contenuti. La scuola attua progetti volti alla prevenzione del disagio sociale e all'aumento dell' inclusività , fornisce libri e dispositivi digitali a chi lo necessita.

Vincoli:
La scarsa progettualità politica sul piano urbanistico, economico e culturale a lungo termine ha alimentato problematiche sociali, economiche, culturali e identitarie. Nello specifico, si fa riferimento all'inadeguatezza e carenza di strutture scolastiche, sportive ed assistenziali, alla scarsità di occasioni di aggregazione sociale e scambio culturale, alla crisi occupazionale; alla carenza di stimoli culturali, alla difficoltà di costruzione di un'identità cittadina, sociale ed individuale. Queste condizioni di contesto hanno ricadute negative sul percorso scolastico degli alunni più svantaggiati, aumentano il rischio di dispersione scolastica e aumentano di fatto la responsabilità e l'impatto della scuola sul processo educativo e formativo dei bambini e dei giovani. Il contesto è caratterizzato inoltre da un costante incremento demografico che acuisce progressivamente l'inadeguatezza di servizi e strutture presenti sul territorio. A livello infrastrutturale, la rete di trasporto urbano sia pubblica che privata dovrebbe essere maggiormente adeguata alle esigenze dei giovani che vivono nei quartieri periferici, rendendo più fruibili i servizi presenti al centro della cittadina.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto è costituito da 7 edifici distribuiti su tre plessi: la sede legale di più recente costruzione, un plesso ristrutturato, in fase di completamento e uno di sola Scuola dell'Infanzia ubicata al centro della città, al piano terra di una palazzina adibita ad abitazione civile. I lavori di adeguamento effettuati nei vari edifici hanno innalzato il livello di sicurezza e migliorato il superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto; entrambi questi indici sono superiori o in linea a quelli medi regionali e nazionali. Buona parte dell'utenza abita nei pressi degli edifici che

possono raggiungere con mezzi propri o a piedi. Tutti i plessi sono raggiungibili con mezzi pubblici solo provenendo dal centro città. I due Plessi principali dispongono in totale di 2 aule informatiche, di aule con monitor interattivi e 4 carrelli mobili. Si è reso possibile un incremento di device disponibili , di smart TV e di monitor interattivi grazie alle risorse economiche pervenute a causa della pandemia.

La scuola, grazie ai fondi del Pnrr erogati con il Piano Scuola 4.0 (DM 161/2022), ha inoltre acquisito strumentazione per la realizzazione di un'aula laboratorio per la SSIG ed è in via di rinnovamento tutta la strumentazione informatica e le dotazioni dei laboratori di informatica che sono presenti nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo.

In generale, le risorse economiche disponibili, oltre che dallo Stato, dal Comune, da altri enti ed agenzie formative, dal contributo volontario delle famiglie.
Vincoli:
Nonostante i recenti ampliamenti, la dotazione di dispositivi digitali e la connettività non sono ancora sufficienti a garantire la fruibilità delle TIC nella prassi didattica di tutte le classi dell'Istituto. Mancano laboratori di vario genere adeguatamente attrezzati, poiché non ancora arredati o perché non sono presenti sufficienti spazi da dedicare. La palestra del Plesso Centrale manca completamente delle attrezzature di base e di un sistema di riscaldamento adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il nostro Istituto può contare sulla stabilità delle figure dirigenziali e su una certa stabilità del personale in quasi tutti i settori della vita scolastica, una caratteristica che consente una gestione organica ed efficace sia a livello dirigenziale che didattico. Il buon livello delle competenze sia culturali sia legate alla formazione professionale del corpo docenti, garantiscono la piena realizzazione dei principi inseriti nel PTOF e l'attuazione dell'offerta formativa programmata annualmente. Le competenze linguistiche e informatiche sono abbastanza adeguate alle esigenze dell'Istituzione scolastica.

Vincoli:

L'assegnazione delle cattedre, specialmente di quelle di sostegno, avviene ad anno scolastico già inoltrato e non garantisce pertanto quella continuità che sarebbe necessario assicurare agli alunni con particolari bisogni educativi.

Un altro vincolo è rappresentato dalla carenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per

cui la prima parte dell'anno risente della mancanza del loro contributo per offrire un servizio adeguato alle esigenze della comunità scolastica.

Nel sistema di reclutamento del personale sono evidenti alcune criticità: oltre alla precarietà del personale amministrativo va sottolineato che i docenti a tempo determinato della scuola sono in gran parte pendolari. Tale fattore oltre ad influire sulla continuità del processo di insegnamento-apprendimento, ha inevitabili ricadute sulle condizioni ottimali di lavoro a causa della precarietà dei trasporti e degli orari estenuanti da affrontare per sostenere la giornata lavorativa. Tale difficoltà e' stata accentuata per i docenti che lavoravano sulle classi a tempo pieno con orario fino alle 16:30. Per tale ragione nell'a.s. 22_23 si è provveduto ad uniformare gli orari di ingresso e uscita dei due plessi della scuola primaria con ingresso alle 8:00 e uscita alle 16.00. La scuola si fa carico della formazione continua del proprio personale anche in situazione di precarietà contrattuale per conseguire il raggiungimento delle finalità educative e didattiche espresse nel PTOF. Tale patrimonio rimane stabilmente nell'Istituto solo in parte. La maggior parte dei docenti con contratto a tempo determinato si registra tra i docenti di sostegno e nell'organico complessivo della scuola secondaria. Tra i docenti di sostegno, molti non hanno il titolo specifico. L'inefficienza e i ritardi nel sistema di reclutamento influenzano la possibilità di poter garantire la completezza dell'orario scolastico nella parte iniziale dell'anno. Il personale Ata e' numericamente inadeguato al carico lavorativo che deve essere svolto per l'efficienza della segreteria e del funzionamento scolastico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC84400E
Indirizzo	VIA AMBURGO,5 APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	0692731641
Email	LTIC84400E@istruzione.it
Pec	ltic84400e@pec.istruzione.it

Plessi

ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84401B
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO APRILIA 04011 APRILIA

VIA AMBURGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84403D
Indirizzo	VIA AMBURGO 04011 APRILIA

VIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84404E
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI - 04011 APRILIA

VIA AMBURGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE84401L
Indirizzo	VIA AMBURGO, 5 APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	351

ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE84402N
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	26
Totale Alunni	560

VIA AMBURGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM84401G
Indirizzo	VIA AMBURGO APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

Approfondimento

Con il pensionamento del Prof. Enrico Raponi, per l'anno scolastico 2023/24 la scuola è stata affidata in reggenza alla Dirigente Rosalia Marino. A partire dal corrente anno scolastico 2024/25, la Dirigente Scolastica titolare è la Prof.ssa Antonella Rinaldo.

Tenendo in considerazione la storia dell'Istituto e del tessuto socio-economico-culturale in cui i vari plessi sono inseriti; tenuto conto della legislazione vigente, degli accordi quadro europei e dell'Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile, la Dirigente Scolastica Antonella Rinaldo emana l'Atto d'Indirizzo per procedere all'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028.

In data 6 novembre 2025, il Consiglio d'Istituto ha deliberato il nuovo Regolamento con gli allegati protocolli e disposizioni permanenti. Il documento è consultabile tramite il link:

Regolamento d'Istituto_Toscanini 2025.26.pdf

Decollo della Curvatura Informatica nella Ssig

Il nostro Istituto avvia, per la scuola secondaria di primo grado, un percorso innovativo che integra il curriculum tradizionale con competenze avanzate in informatica e nuove tecnologie, ampliando l'offerta formativa con moduli specifici dedicati all'informatica e al pensiero computazionale.

Il principale obiettivo è quello di fornire agli studenti una solida base nelle competenze digitali, preparando i ragazzi non solo a un uso consapevole delle tecnologie, ma anche a sviluppare una mentalità orientata alla risoluzione dei problemi e all'innovazione. Questo percorso aiuta inoltre a stimolare il pensiero logico e critico, competenze essenziali non solo nel campo dell'informatica, ma nella vita tutta. Con l'introduzione della curvatura informatica si vuole offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze che saranno fondamentali nel mondo del lavoro di domani. Questo percorso è il frutto di una visione educativa che guarda al futuro.

Inoltre, la nostra scuola diventerà sede ufficiale Test Center AICA, autorizzata per lo svolgimento degli esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche. Questo rappresenta un valore aggiunto per gli studenti e per il territorio, offrendo un servizio qualificato e riconosciuto a livello nazionale.

Allegati:

Atto_di_indirizzo_2025-2028.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Biblioteche di classe/sezione	40
Aule	Magna	1
	Aule verdi	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

N.PC	57
TABLET	66

SMART TV	12
SCHERMI SMART	24
NOTEBOOK	90
ROBOT-Robot Lego Spike	10

La scuola, grazie al Piano Scuola 4.0 di cui al DM 161/2022, previsto dal PNRR, ha acquisito strumentazione per la realizzazione di un'aula laboratorio per la SSIG e ed è in via di rinnovamento tutta la strumentazione informatica e le dotazioni dei laboratori di informatica che sono presenti nelle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo.

Risorse professionali

Docenti	216
Personale ATA	39

Approfondimento

PER L'A.S. 2025.26, LE RISORSE PROFESSIONALI SONO COSì DIVISE:

Docenti	205
Personale ATA	35
Docenti Scuola Infanzia	61
Docenti Scuola Primaria	129
DOCENTI SSIG	28
A - 60	1
A - 49	1
A - 22	4
A - 28	3
A -25	1

A - 01	1
A -30	1
IRC SCUOLA SCONDARIA PRIMO GRADO	1
Docenti Sostegno	107
Assistenti Amministrativi	7
Collaboratori Scolastici	29
Assistenti Tecnici	2

L' organico di potenziamento utile a sostenere attività progettuali di laboratorio in orario curriculare risulta ancora numericamente inadeguato. In particolare nella scuola secondaria di primo grado si necessita di docenti di potenziamento inerenti le seguenti classi di concorso

A - 22 1 docente

A - 28 1 docente

A - 01 1 docente

A - 25 1 docente

Aspetti generali

A partire dall'autovalutazione d'istituto 2025, vengono pianificate le azioni ritenute necessarie ai fini del miglioramento delle competenze in ambito linguistico-logico-matematico-scientifico, per lo sviluppo delle competenze digitali e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni, per aumentare il benessere a scuola.

Dal RAV 2024_25 sono emerse le seguenti PRIORITÀ:

1. Aumentare gli standard di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico-scientifico nei vari ordini di scuola.

2. Migliorare gli esiti degli alunni in tutte le Prove Standardizzate Nazionali.

3. Potenziare la conoscenza e le competenze digitali degli alunni.

4. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della convivenza civile.

5. Migliorare l'autonomia, l'interazione con i coetanei, il rispetto delle regole nella Scuola dell'Infanzia.

Gli esiti delle prove Invalsi 2025 mettono in evidenza delle criticità nel livello di raggiungimento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese alla fine del primo ciclo di Istruzione e in alcune classi della scuola primaria dove emerge anche una certa disparità tra le classi. Tali criticità inducono ad una riflessione per comprendere le cause e a ricercare soluzioni idonee alla riduzione dei gaps.

I risultati nelle prove Invalsi pur non essendo il fine del progetto didattico, costituiscono un'occasione utile per riflettere sull'efficacia dei processi didattici in atto e sulle scelte da attuare per il miglioramento che si intende conseguire, analizzando i risultati formativi dell'Istituto nell'ottica dei traguardi attesi dal sistema di Istruzione Nazionale.

Per il miglioramento degli esiti sarà necessario sviluppare azioni più incisive su vari livelli, intervenendo su:

- Approccio didattico : per favorire un apprendimento laboratoriale, basato sull'esperienza diretta, la progettazione e la discussione, il problem solving.
- Interdisciplinarietà : creando percorsi significativi e collegamenti tra le diverse discipline, che promuovano il pensiero critico e creativo.

- Competenze : creando attività autentiche e cooperative, ancorate alla realtà, per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in modo particolare delle competenze digitali e di cittadinanza.

Il nostro Istituto si propone di dare maggior impulso alle attività educative e didattiche che favoriscono la collaborazione, la proattività, e la vita di gruppo all'interno delle classi e tra classi anche in modalità outdoor education, con altre scuole del territorio o al di fuori del territorio, attraverso gemellaggi, accordi di rete e di scopo e progetti volti all'internazionalizzazione quali il progetto Erasmus.

Le scelte programmatiche del presente Piano di Miglioramento sono orientate all'innovazione, ma al tempo stesso sono ancorate alla tradizione dell'istituto e alla sua vision fortemente inclusiva. Una vision che pone al centro l'alunno e considera come mission il perseguimento del successo formativo di tutti e lo sviluppo armonioso della personalità di ognuno, nell'ottica dell'inclusione, della tutela dell'identità e valorizzazione delle diversità. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni allievo, delle sue aspirazioni, dei suoi talenti, delle sue fragilità e potenzialità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione, del contesto in cui vive.

Interesse primario del Nostro Istituto è la formazione dell'uomo e del cittadino di domani che abbia maturato quelle abilità sociali, cognitive, culturali e personali utili a consentirgli di affrontare positivamente le richieste e le sfide della vita quotidiana, le scelte future rispondenti alle proprie attitudini e aspirazioni.

La nostra VISION: ***"una scuola che fa crescere tutti, una scuola che accoglie e prepara "*** in cui ci si adopera per costruire:

- relazioni positive e gratificanti, di arricchimento affettivo-emotivo, morale e culturale
- personalità autonome e critiche nel pensiero, dotate di creatività e ispirate a valori di solidarietà e collaborazione
- ambienti di apprendimento e prassi didattiche inclusivi, attenti alle fragilità e alle diverse potenzialità e intelligenze
- competenze adeguate per comprendere e gestire la complessità del nostro tempo

La nostra MISSION:

- scoprire e valorizzare attitudini personali, potenziare abilità e competenze
- favorire la formazione e la presa di coscienza di una identità aperta e dinamica e sviluppare l'autonomia personale

- garantire agli alunni in difficoltà di apprendimento o con altro tipo di Bes un percorso educativo unitario e continuo, in armonia con i propri ritmi di maturazione e di apprendimento
- favorire l'acquisizione di competenze interculturali per una convivenza costruttiva nell'attuale società globalizzata
- educare alla legalità per la prevenzione della devianza giovanile
- educare all'adozione di corretti stili di vita
- favorire la conoscenza ed educare al rispetto dell'ambiente naturale entro cui si vive, educare alla tutela della biodiversità, alla tutela e corretta fruizione del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- favorire la continuità educativa della scuola di base (scuola dell'infanzia- primaria- secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado) attraverso un progetto formativo unitario;
- sviluppare life-skills adeguate per orientare e gestire al meglio le scelte future di studio e professionali;
- potenziare le competenze digitali;
- potenziare le competenze STEM;
- promuovere la parità di genere;
- costruire una rete di relazioni scuola - famiglia - territorio solida ed efficace.

Tutte le scelte educative e didattiche del nostro istituto saranno rispettose della normativa vigente e agiranno nell'alveo delle Indicazioni Nazionali del Curricolo 2012 e delle Nuove indicazioni Nazionali nel momento in cui entreranno in vigore, della raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018, degli Obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 dell'ONU e degli impegni derivanti dalla progettualità PNRR e PN21-27.

Punti di riferimento fondamentali che guidano tutte le nostre scelte:

- l'art.1 comma 1 della legge n. 107 del 2015, secondo il quale l'autonomia di ogni istituzione scolastica deve essere orientata ad: "...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini..."

- Obiettivo n.4 per lo Sviluppo Sostenibile enunciato dall'ONU nell'agenda 2030: “Offrire un’educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti”

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Saper compiere scelte autonome e assumersi semplici responsabilità per gestire in maniera più efficace la routine, l'interazione e la cooperazione con i coetanei, la conoscenza e il rispetto delle regole della vita di gruppo.

Traguardo

Miglioramento delle abilità organizzative e dell'autonomia, maggiore rispetto delle regole di convivenza, riduzione dei casi di conflitto.

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli standard di apprendimento in ambito linguistico, logico matematico scientifico nei vari ordini di scuola riducendo le differenze nei risultati tra le classi parallele.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello medio alto e risultati più uniformi tra le classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere risultati medi pari a quelli territoriali e nazionali nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Uso sicuro, critico, consapevole ed efficace di strumenti e tecnologie digitali per fruire e produrre contenuti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare in tutti gli alunni comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della convivenza civile.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con conseguente riduzione dei casi di conflitto e di comportamenti problematici. Aumento delle azioni concrete di

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: 1. DAL CURRICOLO ALL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: contenuti e metodologie innovative per un apprendimento efficace ed inclusivo

Innovare il curricolo e le metodologie, gli strumenti e gli spazi della didattica sono presupposti importanti per rendere efficace il processo di insegnamento-apprendimento e migliorare benessere ed esiti formativi degli alunni.

A partire dai nuclei fondanti delle discipline, obiettivi, scelte di contenuto e metodologie del curricolo d'Istituto devono orientare in modo significativo la prassi educativa e garantire il successo formativo e pari opportunità di apprendimento per tutti.

Il curricolo di istituto e gli strumenti valutativi, dovranno essere aggiornati per includere i cambiamenti previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali del Curricolo 2025. A tal proposito sarà fondamentale istituire un gruppo di lavoro in cui tutti e tre gli ordini di scuola siano rappresentati per operare scelte condivise e dare un'impronta unitaria, coerente e trasversale al curricolo verticale.

In previsione dell'apertura di una sezione con curvatura informatica nella Scuola secondaria di I grado, dovrà essere rimodulato il curricolo e il tempo scuola.

La formazione-aggiornamento dei docenti rappresenta un obiettivo di processo necessario per ampliare le competenze pedagogiche, metodologiche e digitali al fine di migliorare il dialogo educativo.

Gli obiettivi triennali del percoso sono:

- Aggiornare il curricolo verticale secondo le Nuove indicazioni Nazionali e per competenze Chiave Europee.
- Definire il curricolo della sezione ad indirizzo informatico della Scuola Secondaria di Primo grado
- Costruire rubriche per la valutazione in itinere delle competenze chiave.

- Consolidare il curricolo orientativo per il triennio della scuola secondaria agendo sulla continuità verticale all'interno dell'Istituto e con le scuole secondarie di II .
- Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali degli alunni
- Creare ambienti educativi e di apprendimento in cui la progettazione didattica sia basata su pedagogie innovative, con spazi flessibili, adatti alla didattica laboratoriale e al cooperative learning, per garantire l'acquisizione di competenze solide e durature nel tempo.
- Attuare azioni di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico-scientifico.
- Prevedere misure di aggiornamento professionale finalizzate a migliorare la formazione dei docenti su: competenze specifiche in ambito digitale, innovazione metodologica, competenze di base e inclusività.
- Attuare azioni di monitoraggio dei risultati ottenuti ai fini dell'autovalutazione e del miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli standard di apprendimento in ambito linguistico, logico matematico scientifico nei vari ordini di scuola riducendo le differenze nei risultati tra le classi parallele.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello medio alto e risultati più uniformi tra le classi parallele.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere risultati medi pari a quelli territoriali e nazionali nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese nella maggior parte delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Uso sicuro, critico, consapevole ed efficace di strumenti e tecnologie digitali per fruire e produrre contenuti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire rubriche di valutazione delle competenze chiave

Costruire unità di apprendimento interdisciplinari

Adeguare il curricolo di Istituto ai cambiamenti introdotti dalle Indicazioni Nazionali

Promuovere lo sviluppo di competenze digitali attraverso percorsi specifici

Analizzare gli esiti delle prove invalsi per individuare aree di criticità ed attivare strategie di miglioramento

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente adatto al lavoro cooperativo.

Svilupparre abilità di problem solving

Creare connessioni con movimenti educativi presenti a livello nazionale per innovare la didattica

Incrementare l'uso delle lingue straniere in contesti comunicativi reali o simulati e/o attuando la metodologia CLIL.

Attuare azioni di internazionalizzazione quali adesione a progetti Erasmus, a reti di scopo.

Inclusione e differenziazione

Promuovere la condivisione e l'attuazione di metodologie didattiche diversificate e inclusive

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare strumenti digitali di raccolta e condivisione di buone prassi didattiche

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare workshop su analisi delle prove Invalsi.

Promuovere la formazione di tutti i docenti su metodologie didattiche innovative.

Attuare percorsi formativi sulla didattica e valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Innovare il curricolo: obiettivi, contenuti, metodologie, valutazione e formazione

Descrizione dell'attività	Il curricolo verticale andrà rivisto e aggiornato alla luce delle novità introdotte dalle Nuove Indicazioni del Curricolo.

Parallelamente dovranno essere adeguati gli strumenti di valutazione.

Andranno predisposte rubriche di valutazione delle competenze chiave Europee.

Dovrà essere promossa e/o organizzata formazione specifica su didattica e valutazione per competenze, metodologie didattiche innovative, linguaggi di programmazione nella scuola Secondaria di I Grado.

Dovrà essere implementato un sistema organico di monitoraggio degli esiti con prove in ingresso, finali e questionati di soddisfazione.

Si potrebbe aderire alla rete di Avanguardie Educative, il progetto di ricerca-azione di Indire nato allo scopo di innovare la didattica, come riferimento e supporto per l'implementazione di un modello educativo dinamico e moderno. Metodologie diffuse dal movimento che potrebbero essere pree in considerazione sono:

- Dentro/fuori la scuola - Service Learning
- Oltre le discipline
- Apprendimento autonomo e tutoring
- Apprendimento differenziato
- Debate (Argomentare e dibattere)
- Didattica per scenari
- Flipped classroom (La classe capovolta)
- Integrazione CDD/Libri di testo
- Spaced Learning (Apprendimento intervallato)
- TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Aule laboratorio disciplinari
- Uso flessibile del tempo (Compattazione)
- MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento
- Dialogo euristico
- Outdoor education

	• Laboratori del Sapere • Prestito professionale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	DS, DSGA, FFSS Area 1 per il curricolo, Area 2 per la formazione, Area 3 per l'inclusione, Area 4 per la valutazione, Commissioni Ptof e Rav, Animatore digitale per attuazione dei laboratori rientranti nel progetto Agenda Nord, Dipartimenti, Referenti di progetto.
Risultati attesi	• Maggiore formazione dei docenti in grado di dare impulso e sostenere il cambiamento e l'innovazione aumentando il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni. • Maggiore integrazione tra obiettivi del curricolo e strumenti valutativi ed omogeneità nei criteri di valutazione delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola. • Implementazione di laboratori STEM nel curricolo. • Ampliamento delle competenze dei docenti nella progettazione didattica e nella valutazione, nell'uso delle nuove tecnologie digitali e nelle metogologie innovative

che aumentano l'efficacia e l'inclusività dell'insegnamento-apprendimento e della comunicazione.
- Condivisione di buone prassi all'interno della scuola.
- prove di Istituto in ingresso e finali per classi parallele in italiano, matematica e inglese.
- Migioramento degli esiti Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di base, delle funzioni esecutive e della motivazione

Descrizione dell'attività	Rientrano nell'attività un insieme di progetti curricolari ed extracurricolari che mirano a migliorare le competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola in ambito linguistico, logico-matematico-scientifico anche in funzione orientativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	DS, DSGA, FFSS Ptof, commissione Ptof, Animatore digitale, referenti dei progetti: Agenda nord Gioco con le parole Concorso di poesia e racconti “la libertà, volto della dignità umana, inviolabile!” In memoria di roberto fiorentini #ioleggoperché Corso d'inglese preparatorio alle certificazione linguistica cambridge Let's sing and play together Progetto Erasmus Latine discere A scuola con i re La farmacia dei bambini Progetto didattico di astronomia Ho fatto amicizia con la terra Eureka! Orientamento in uscita Overview: keep your future: orientamento verso una scelta consapevole Viaggi e visite di istruzione
Risultati attesi	Attraverso i progetti citati si intende assicurare: - il Miglioramento della motivazione, dell’autostima, della capacità di attenzione e metacognizione, dei risultati scolastici degli alunni; - un approccio più efficace per la risoluzione delle difficoltà didattiche e della sfera emozionale attraverso la rilevazione precoce dei fattori di rischio; - il miglioramento della sfera emotiva e relazionale; - il miglioramento della sfera cognitiva; - il miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi verbali e scritti, di lettura, di analisi testuale, delle abilità di calcolo, di comprensione e di problem-solving; - il potenziamento della lingua inglese; - la riduzione del gap negli esiti all'interno della classe e tra le classi; - stimoli e opportunità adeguate alle diverse intelligenze; - riduzione dei divari di genere nelle discipline STEM;

- migliore conoscenza delle proprie attitudini e scelte più consapevoli alla fine del primo Ciclo di Istruzione.

Attività prevista nel percorso: Digital Literacy

Descrizione dell'attività	Si prevede l'attivazione di una sezione con curvatura informatica e l'autorizzazione del nostro Istituto come sede ufficiale Test Center AICA per lo svolgimento degli esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS, DSGA, Animatore Digitale, Docenti della scuola Secondaria.
Risultati attesi	Attraverso l'introduzione nel curricolo dell'insegnamento

dell'informatica e del pensiero computazionale come estensione del monte ore tradizionale, si vogliono fornire agli studenti le competenze informatiche di base per affrontare con consapevolezza il mondo digitale e prepararli alle sfide del futuro.

Percorso n° 2: 2. PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Il percorso di miglioramento è finalizzato sia a sviluppare le competenze di cittadinanza (educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, educazione alla salute, all'affettività, alla legalità, all'ambiente ecc.), sia a promuovere azioni di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di educazione all'uso consapevole dei dispositivi digitali e dei social network nella comunicazione.

Nel processo generale di costruzione dei saperi e di ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze, i percorsi di convivenza civile e di Cittadinanza, adattati all'età degli allievi nei vari ordini si scuola, assumono il ruolo di un collante che connette tra loro e dà significato reale e vivo ai contenuti disciplinari. Le svariate attività previste nel percorso di cittadinanza inducono a una riflessione costante sui propri diritti e doveri, sulle regole comuni condivise, sul riconoscimento e rispetto della diversità, sull'inclusione. Pongono al centro l'identità della persona, la sua educazione culturale, giuridica e sociale. Le attività del percorso riguardano: la conoscenza della Carta Costituzionale e degli articoli fondamentali, la conoscenza della carta dei diritti dell'Infanzia, la promozione della legalità a partire da esempi concreti di personaggi attuali e del passato che l'hanno strenuamente difesa, attività di prevenzione di comportamenti aberranti, la conoscenza della cultura del proprio territorio e la conoscenza di altre culture vicine e lontane per formare all'integrazione e al dialogo pacifico tra i popoli, la conoscenza dell'ambiente e della sua salvaguardia, la conoscenza e lo sviluppo di stili di vita salutari.

Vengono promosse, nell'arco del triennio, iniziative in sinergia con le associazioni del territorio e

del terzo settore, con l'obiettivo di creare un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sullo sviluppo del bambino e dell'adolescente come uomo e cittadino di domani. Sin dalla giovane età verranno messe in atto strategie volte a contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo e saranno promosse attività finalizzate ad una consapevole navigazione in rete tale che possa diventare una risorsa e un'opportunità straordinaria di esperienze, riducendone le insidie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Saper compiere scelte autonome e assumersi semplici responsabilità per gestire in maniera più efficace la routine, l'interazione e la cooperazione con i coetanei, la conoscenza e il rispetto delle regole della vita di gruppo.

Traguardo

Miglioramento delle abilità organizzative e dell'autonomia, maggiore rispetto delle regole di convivenza, riduzione dei casi di conflitto.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Uso sicuro, critico, consapevole ed efficace di strumenti e tecnologie digitali per fruire e produrre contenuti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare in tutti gli alunni comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della convivenza civile.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con conseguente riduzione dei casi di conflitto e di comportamenti problematici. Aumento delle azioni concrete di

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente adatto al lavoro cooperativo.

Attivare percorsi di formazione per alunni e docenti per prevenire ed affrontare adeguatamente fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Implementare attivita' laboratoriali e cooperative per lo sviluppo di competenze trasversali come quelle digitali e di cittadinanza.

Inclusione e differenziazione

Introdurre attività di gruppo con la definizione precisa di ruoli.

Attuare metodologie che prevedano la cooperazione, il confronto, la discussione nel rispetto della diversita' di ciascuno e di regole definite con precisione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare i rapporti tra scuola e altre agenzie formative del territorio che promuovono la tutela e lo sviluppo dell'ambiente, la conoscenza e il rispetto delle diverse culture e tradizioni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare progetti di Service Learning

Attività prevista nel percorso: Mens sana in corpore sano

Descrizione dell'attività	Il percorso mira alla costruzione di uno stile di vita sano promuovendo attività sportive e una corretta alimentazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori

	Consulenti esterni Associazioni Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Responsabile	DS, DSGA, FFSS Area 1, Referenti dei Progetti esterni e Referenti dei progetti interni : "Mini Olimpiadi"; "Movimentiamoci"; "Sport e competizione sana: verso i campionati studenteschi" "Racchette in classe" "Attività motoria di base" "Karate" "SCUOLA ATTIVA-progetto sportivo promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito"; Progetto sportivo "Un filo che unisce: dalla primaria alla secondaria" "Ho fatto amicizia con la Terra"; "La farmacia dei Bambini"; "Frutta e verdura nelle scuole"; "Giochi del Sorriso" "Convenzione sportiva con ADS Aprilia"
Risultati attesi	Assunzione di un corretto stile di vita, maggiore consapevolezza sui pericoli delle abitudini poco salutari. Apprendimento di modalità di gioco e di relazione alternativi ai modelli proposti dai videogiochi, potenziamento delle abilità relazionali, riduzione dei fenomeni di bullismo. Apprendimento di modalità corrette di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Insieme contro il bullismo e cyberbullismo

Descrizione dell'attività	Insieme di iniziative attivate dalla scuola come forma di prevenzione del disagio giovanile e dei rischi connessi ad un uso non corretto dei social network.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS, DSGA, Animatore digitale, Refente del bullismo e cyberbullismo, Referente di Educazione civica, Referenti progetti esterni e referenti interni dei seguenti progetti: "No Bulli, No Cyber!" Progetto di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo "Bullismo e Cyberbullismo" "Sportello di ascolto psicologico" "I giochi del sorriso"
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza e accrescimento del livello di attenzione nell'uso degli strumenti informatici a nostro servizio. • Contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. • Sviluppo di una maggiore sensibilità rispetto agli effetti provocati da un uso eccessivo e improprio dei dispositivi digitali e dei social network.

Attività prevista nel percorso: lo cittadino del mondo

Descrizione dell'attività	Il percorso ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di comportamenti solidali e sostenibili.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	DS, DSGA, Referenti Progetti esterni: "Progetti solidali " "Ho fatto amicizia con la Terra" "I giochi del sorriso" "Differenzio anch'io" "Eureka!"
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza sull'importanza del proprio contributo e della propria partecipazione per il raggiungimento del bene comune e la tutela della "casa comune".

Percorso n° 3: 3.ESPRIMERSI per comunicare con il mondo fuori e dentro di noi

Attraverso il percorso si intendono fornire agli alunni opportunità formative per sviluppare le proprie attitudini nei diversi campi delle arti espressive: arti figurative, coreutiche e musicali, teatro, cinema.

Tutte le attività saranno finalizzate a condurre gli alunni del nostro istituto ad una maggiore conoscenza del proprio potenziale creativo, alla consapevolezza e alla valorizzazione di quello dell'altro, come arricchimento personale e collettivo, a creare occasioni per entrare in contatto con la propria esperienza emotiva, a incoraggiare l'espressione di sé, a sviluppare abilità di attenzione, analisi e autocontrollo, a promuovere l'autostima e l'autoconsapevolezza, a potenziare l'autoefficacia, a saper ascoltare, rispettare e agire in sintonia e sinergia con l'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Saper compiere scelte autonome e assumersi semplici responsabilità per gestire in maniera più efficace la routine, l'interazione e la cooperazione con i coetanei, la conoscenza e il rispetto delle regole della vita di gruppo.

Traguardo

Miglioramento delle abilità organizzative e dell'autonomia, maggiore rispetto delle regole di convivenza, riduzione dei casi di conflitto.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare in tutti gli alunni comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della convivenza civile.

Traguardo

Miglioramento del clima scolastico con conseguente riduzione dei casi di conflitto e di comportamenti problematici. Aumento delle azioni concrete di

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente cooperativo dando voce alle diverse attitudini comunicative

Inclusione e differenziazione

Sviluppare le competenze comunicative e cooperative attraverso l'uso dei diversi linguaggi espressi

Attività prevista nel percorso: Comunicare attraverso il canto, la musica, l'arte, il teatro, la poesia.

Descrizione dell'attività	I percorsi mirano a promuovere lo sviluppo di esperienze positive utilizzando i diversi linguaggi delle arti espressive per dar voce e corpo alle proprie emozioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	DS, DSGA, Ref. Prog interni/esterni: -Coro D'istituto - Laboratorio teatrale- Associazione teatrale Loro di Napoli - Dipinti Arte...fatti -Concorso di poesia e racconti "La libertà,

	volto delladignità umana, inviolabile!” in memoria di Roberto Fiorentini -Oltre le note -Osmosi - Festival culturale dell'associazionismo apriliano
Risultati attesi	Miglioramento della capacità di comunicazione, la conoscenza del sè e dei propri talenti attraverso l'espressione artistica corale e individuale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del triennio 2025-28:

- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento digitalizzati e laboratoriali
- curvatura informatica nel curricolo della SSIG
- la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative
- la formazione dei docenti e del personale ATA sulla transizione digitale.

Le aree di processo che saranno coinvolte nell'innovazione sono: Curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

L'istituzione scolastica intensifica il processo di internazionalizzazione già in atto, attraverso reti di scopo (Proxenia, Eudaimon, Erasmus Plus) e gemellaggi con altre scuole italiane ed estere, per "allargare gli orizzonti culturali" fornendo a docenti e alunni l'opportunità di conoscere altre realtà formative e di acquisire elementi utili ai fini dell'orientamento, spendibili nel futuro scolastico e lavorativo.

L'istituzione scolastica promuove la cittadinanza digitale attraverso la costruzione di un curricolo con curvatura informatica per la scuola Secondaria di I grado.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo ha intrapreso un ampio percorso di innovazione, volto a migliorare la qualità dell'azione educativa e a rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni degli alunni dai 3 ai 14 anni, delle famiglie e del territorio. La scuola si è progressivamente consolidata come un presidio culturale e sociale, capace di promuovere inclusione, partecipazione democratica e

benessere. L'obiettivo principale è costruire un ambiente in cui ogni studente possa trovare ascolto, opportunità e valorizzazione dei propri talenti.

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su un modello unitario che integra i tre ordini di scuola attraverso un curricolo verticale coerente, una progettazione didattica condivisa e personalizzata e una valutazione orientata all'apprendimento. Particolare attenzione è riservata alla continuità educativa e all'orientamento progressivo, così come alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere scolastico. L'assetto organizzativo è flessibile e capace di adattarsi alle esigenze dell'utenza, valorizzando le specificità di ciascun contesto.

Elemento centrale del percorso di innovazione è la leadership diffusa. La Dirigenza promuove una visione partecipata della gestione della scuola, incoraggiando la collaborazione tra docenti e la valorizzazione delle professionalità interne. Le scelte educative e organizzative vengono sostenute da team di lavoro, gruppi di ricerca e iniziative di sperimentazione che contribuiscono a creare una comunità professionale dinamica, aperta al miglioramento continuo. Il Dirigente Scolastico agisce come guida del cambiamento e come punto di raccordo tra scuola, territorio, famiglie e personale, orientando le risorse e i processi verso il progetto educativo complessivo.

La partecipazione della comunità educante rappresenta un altro pilastro fondamentale. Attraverso gli organi collegiali, il dialogo con le famiglie e la collaborazione con gli attori del territorio, la scuola acquisisce informazioni preziose sui bisogni emergenti, monitora la qualità dell'offerta formativa e promuove un clima inclusivo e accogliente. Gli ambienti di apprendimento vengono costantemente ripensati in ottica innovativa, affinché la scuola diventi un vero laboratorio permanente di ricerca pedagogica.

Per sostenere queste trasformazioni, l'Istituto fa ampio uso delle opportunità offerte dal quadro normativo e dai finanziamenti nazionali ed europei, come PNRR, Erasmus+ e i diversi decreti dedicati alle competenze di base e alla formazione digitale. Attraverso tali risorse vengono potenziati gli ambienti innovativi, rafforzate le azioni di supporto alle fragilità, promosse le competenze digitali e ampliata l'offerta formativa oltre l'aula tradizionale. Anche l'internazionalizzazione costituisce un ambito di crescita, grazie alla partecipazione a reti e progetti europei.

Guardando al nuovo triennio, l'Istituto intende proseguire il proprio percorso di sviluppo investendo sulla flessibilità di tempi, spazi e gruppi di apprendimento, e sulla semplificazione dei processi organizzativi. Sono previste azioni specifiche per l'attivazione di sportelli permanenti di recupero e potenziamento, per la valorizzazione degli apprendimenti formali e

informali e per il rafforzamento dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado. La continuità tra i diversi ordini di scuola rimane un asse strategico, così come la costruzione di un ambiente scolastico sempre più aperto, collaborativo e innovativo.

La visione che guida l'Istituto è quella di offrire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, che sappia accogliere ogni alunno valorizzandone talenti e bisogni, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030.
La missione è promuovere l'innovazione digitale, didattica e metodologica, ponendo al centro l'apprendimento, sostenendo la crescita della comunità professionale e favorendo la ricerca condivisa di soluzioni, affinché l'intera comunità scolastica possa migliorare continuamente.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Arturo Toscanini promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate all'innovazione metodologica e alla qualità dei processi formativi, con l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni opportunità significative e inclusive.

L'azione didattica si fonda su un approccio centrato sullo studente, che valorizza i diversi stili cognitivi, i ritmi di crescita e i talenti individuali. Attraverso una progettazione condivisa e un curricolo verticale dai 3 ai 14 anni, la scuola mira a sviluppare competenze disciplinari, trasversali e socio-emotive, promuovendo ambienti di apprendimento motivanti e partecipativi.

Per sostenere tali finalità, l'Istituto integra processi didattici innovativi, tra cui:

- Didattica laboratoriale e attività operative che coinvolgono attivamente gli alunni nel "fare per capire".
- Metodologie attive (cooperative learning, peer education, learning by doing) che favoriscono collaborazione, responsabilità e capacità di problem solving.
- Uso pedagogico delle tecnologie digitali, in coerenza con le finalità del PNRR Scuola 4.0 e con il Piano per la Transizione Digitale, per arricchire le esperienze e rendere personalizzati i percorsi.
- Didattica per competenze, orientata alla costruzione di apprendimenti significativi e

trasferibili.
- Strategie inclusive e strumenti compensativi che permettono a ciascun alunno di partecipare pienamente al percorso formativo.
- Valutazione formativa come guida all'apprendimento, finalizzata a monitorare il progresso e a offrire feedback utili allo sviluppo personale.
- Potenziamento e recupero attraverso percorsi individualizzati, gruppi flessibili, sportelli didattici e attività di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto sostiene inoltre la professionalità docente attraverso momenti di formazione continua, confronto nei dipartimenti e sperimentazione metodologica, per costruire una comunità professionale capace di innovare e rinnovarsi.

In un'ottica di miglioramento continuo, le pratiche didattiche sono costantemente monitorate e ricalibrate per garantire equità, qualità degli apprendimenti e benessere educativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento e per fornire le competenze digitali adeguate, la nostra scuola considera prioritario lo sviluppo della competenza digitale degli alunni e della "competenza pedagogica digitale" dei docenti.

A tal fine è necessario partire dal quadro di riferimento europeo "DigCompEdu", come previsto dalla linea di investimento 3.2 del Piano Scuola 4.0.

Secondo tale modello è necessario agire su 6 aree di competenza:

- Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale
  Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;
- Area 2: Risorse digitali
  Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento
  Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;
- Area 4: Valutazione dell'apprendimento
  Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;
- Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
  Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;
- Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
  Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Nell'arco del triennio, il nostro Istituto cercherà di fornire opportunità adeguate per sviluppare al meglio tutte le aree di competenza pedagogica-digitale dei docenti e le competenze digitali degli alunni.

L'Istuituto dovrà sempre di più rafforzare una visione comunitaria della pratica docente, consolidarsi come "learning organization", con la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, con la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale (repository di istituto).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Pratiche innovative previste:

Costruzione di prove di verifica digitali

Sviluppo e sperimentazione di prove strutturate e semistrutturate in formato digitale nelle aree linguistica e logico-matematica, progettate tenendo conto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi degli alunni. Le prove saranno utilizzate sia per valutazioni formative sia per

monitoraggio periodico.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne
Analisi sistematica dei risultati delle prove Invalsi e di altre rilevazioni esterne per:

- individuare aree di forza e criticità;
- calibrare le progettazioni didattiche;
- implementare interventi di miglioramento in ottica di autovalutazione di istituto.
  L'integrazione con le prove interne consente un quadro più completo e una lettura più accurata dei progressi degli alunni.

Adozione della valutazione formativa e dei feedback continui
Utilizzo di strumenti quali griglie, checklist, compiti autentici, osservazioni strutturate, restituzioni narrative e feedback orientati al miglioramento per sostenere il processo di apprendimento e non solo il prodotto finale.
Sviluppo delle competenze metacognitive negli studenti
Attività guidate di riflessione sul proprio metodo di studio, sui punti di forza e sulle strategie da migliorare, attraverso diari di bordo, autovalutazioni periodiche, mappe metacognitive e bilanci personali di competenza.

Coerenza verticale della valutazione nei tre ordini di scuola
Condivisione di criteri comuni tra infanzia, primaria e secondaria per garantire:

- continuità educativa;
- progressività degli obiettivi;
- trasparenza per alunni e famiglie;
- un modello valutativo unitario di istituto.

Documentazione e monitoraggio dei processi valutativi
Predisposizione di strumenti collegiali per documentare pratiche, rilevare dati, monitorare l'efficacia degli strumenti adottati e potenziare il processo di autovalutazione d'istituto (RAV e PdM).

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto definisce percorsi formativi coerenti e progressivi, fondati su un curricolo verticale che accompagna gli alunni dai 3 ai 14 anni. I contenuti disciplinari vengono integrati con metodologie attive, strumenti innovativi e approcci che valorizzano sia gli apprendimenti formali sia le esperienze informali e non formali maturate dagli studenti.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

La scuola integra nella didattica quotidiana una varietà di strumenti e ambienti digitali pensati per sostenere l'apprendimento attivo e collaborativo. L' ecosistema digitale per la produzione e condivisione dei contenuti permette agli studenti di creare materiali, lavorare in gruppo e partecipare a processi di costruzione collettiva della conoscenza.

Un ruolo centrale è ricoperto dalle tecnologie per il pensiero computazionale: kit di programmazione, robotica educativa favoriscono logica, progettualità e problem solving attraverso attività laboratoriali e divertenti. Accanto a questi, le risorse multimediali interattive arricchiscono metodologie come la flipped classroom, il cooperative learning e la didattica laboratoriale, rendendo l'esperienza formativa più dinamica e coinvolgente.

Grande attenzione è dedicata anche all'inclusione. La scuola utilizza tecnologie e software specifici che fungono da strumenti compensativi per studenti con bisogni educativi particolari, garantendo a ciascuno l'accesso equo alle attività didattiche e favorendo percorsi realmente personalizzati.

L'innovazione tecnologica è finalizzata a migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, a favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e a sostenere il successo formativo.

I nuovi ambienti di apprendimento

Grazie ai recenti investimenti, tra cui i finanziamenti del PNRR – Scuola 4.0 e le risorse messe a disposizione dagli enti locali, la scuola ha potuto rinnovare in modo significativo i propri ambienti di apprendimento, rendendoli più flessibili, moderni e funzionali. Le aule possono essere facilmente riconfigurate per ospitare attività disciplinari e interdisciplinari, favorendo il lavoro collaborativo e la didattica laboratoriale. Sono stati inoltre creati spazi dedicati alla robotica e alle tecnologie STEAM, insieme a laboratori digitali e linguistici che permettono un uso avanzato delle tecnologie nella pratica didattica.

Accanto a questi, trovano spazio ambienti progettati per stimolare creatività, problem solving e progettazione, oltre ad aree esterne pensate per esperienze pratiche e attività all'aperto. L'organizzazione pedagogica degli spazi mira a trasformare l'ambiente in un vero e proprio "terzo educatore", capace di sostenere l'autonomia degli alunni, favorire l'inclusione e contribuire al loro benessere complessivo.

Integrazione tra apprendimenti formali, informali e non formali

L'Istituto riconosce il valore delle esperienze maturate dagli alunni oltre l'aula e promuove una didattica che intreccia:

- attività curricolari disciplinari
- laboratori, uscite didattiche e progetti territoriali
- partecipazione a concorsi, eventi, percorsi museali e culturali
- collaborazioni con associazioni, enti locali e reti di scuole
- esperienze di scambio, internazionalizzazione e cittadinanza attiva (Erasmus+, eTwinning)

Le competenze acquisite in contesti informali e non formali vengono valorizzate attraverso attività di documentazione, portfolio e autovalutazione, contribuendo a un apprendimento più ricco e significativo.

Il Curricolo Digitale

Il Curricolo Digitale dell'Istituto rappresenta un percorso strutturato che integra competenze trasversali e disciplinari, con l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli, responsabili e capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico. È costruito in coerenza con il framework europeo DigComp e con le Linee guida nazionali, e si sviluppa attraverso attività progressive che accompagnano gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

Al centro del curricolo vi è l'educazione al digitale e alla sicurezza online, che guida studenti e famiglie a un uso consapevole della rete, alla tutela dei dati personali e a comportamenti corretti negli ambienti virtuali. Accanto a questa dimensione formativa si collocano le competenze tecnologiche, che includono l'utilizzo di dispositivi, applicazioni educative, strumenti multimediali e risorse digitali utili per affrontare in modo efficace le sfide della società contemporanea.

Un ruolo significativo è svolto dai percorsi di coding e pensiero computazionale, introdotti in forma graduale fin dalla scuola dell'infanzia, per sviluppare logica, creatività e capacità di risolvere problemi. Tali attività sono spesso integrate con la robotica educativa e con approcci

STEAM, che uniscono scienza, tecnologia, matematica e arti creative in esperienze laboratoriali ad alto coinvolgimento.

Il curricolo comprende anche lo sviluppo della produzione digitale: gli alunni imparano a leggere, interpretare e realizzare contenuti multimediali, acquisendo competenze espressive e comunicative adeguate ai nuovi linguaggi. Particolare attenzione è dedicata inoltre all'inclusione, attraverso l'uso di strumenti compensativi, ambienti digitali personalizzati e risorse pensate per supportare studenti con bisogni educativi specifici.

L'intero percorso è progettato in continuità verticale e si integra nelle discipline e nelle pratiche della vita scolastica quotidiana, promuovendo un approccio attivo, laboratoriale e pienamente inclusivo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento proposto dall'Istituto Comprensivo accompagna gli studenti nel riconoscimento delle proprie attitudini, nelle scelte consapevoli del proprio futuro formativo e nella comprensione del mondo del lavoro. Le attività previste sono strutturate in un'ottica di continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado e sono coerenti con le Linee Guida per l'Orientamento.

Il percorso si articola in:

Autoconoscenza e scoperta delle attitudini personali

Attività guidate, questionari, laboratori espressivi e riflessioni strutturate per aiutare gli studenti a individuare punti di forza, interessi, stili di apprendimento e competenze trasversali.

Esplorazione delle opportunità formative del territorio

Presentazione dei diversi indirizzi della scuola secondaria di II grado, incontri informativi, schede descrittive dei percorsi scolastici, analisi dei quadri orari e delle

prospettive future.

Laboratori orientativi e attività esperienziali

Simulazioni, compiti autentici, micro-progetti laboratoriali (scientifici, tecnologici, linguistici, artistici) che permettono agli studenti di sperimentare attività vicine ai diversi ambiti professionali.

Incontri con realtà esterne

Testimonianze di ex studenti, professionisti, associazioni e istituzioni del territorio per ampliare la conoscenza dei possibili percorsi di studio e delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Accompagnamento personalizzato alla scelta

Colloqui orientativi, restituzioni individuali e strumenti per l'autovalutazione con l'obiettivo di supportare ogni studente nella costruzione del proprio progetto formativo.

Collaborazione con le famiglie

Incontri informativi, sportelli dedicati e materiale orientativo per aiutare i genitori a comprendere l'offerta formativa e a sostenere i figli nella scelta finale.

Monitoraggio delle competenze orientative

Utilizzo di rubriche e strumenti osservativi per valutare maturazione, consapevolezza, autonomia decisionale e capacità progettuale degli studenti.

Questo percorso mira a rendere ogni studente protagonista attivo della propria crescita e a sostenerlo nella definizione di un progetto personale coerente con inclinazioni e potenzialità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Comprensivo "Arturo Toscanini" adotta un percorso di accoglienza per gli alunni stranieri fondato su inclusione, pari opportunità e continuità educativa. Il protocollo, già attivo e consolidato, viene arricchito da elementi che rendono l'ingresso e l'integrazione degli studenti più fluidi, personalizzati e attenti ai bisogni linguistici e culturali.

Sul piano comunicativo e relazionale, la scuola utilizza strumenti digitali di mediazione linguistica, piattaforme di traduzione conversazionale e materiali multilingue che favoriscono un dialogo immediato anche con chi non conosce l'italiano. Viene inoltre promosso un peer tutoring interculturale, in cui studenti affiancano i nuovi arrivati nei primi giorni, sostenendone la socializzazione e le routine scolastiche.

Dal punto di vista didattico, l'inserimento è accompagnato da una didattica innovativa e flessibile: laboratori supportati da tecnologie digitali, attività multimodali con immagini, audio, video e mappe visuali, micro□unità di apprendimento calibrate sui livelli di competenza e uso mirato di app per il lessico e la comprensione. Quando necessario, la scuola fa ricorso a piccoli gruppi flessibili, classi aperte e rimodulazioni orarie temporanee per favorire un avvio graduale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica promuove la costruzione di un ambiente educativo accogliente, partecipato e inclusivo, nel quale studenti, famiglie, docenti e personale ATA collaborano per rafforzare il senso di appartenenza e la qualità della vita scolastica. Le azioni proposte intendono sviluppare relazioni positive, promuovere il benessere, favorire la partecipazione attiva e rendere la scuola un luogo in cui ciascuno possa sentirsi riconosciuto e valorizzato.

Il percorso prevede:

Promozione del benessere e del clima scolastico

Attività finalizzate alla cura delle relazioni, alla gestione positiva dei conflitti, alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle diversità attraverso metodologie inclusive, progetti di educazione socio-emotiva e azioni coordinate con i servizi del territorio.

Valorizzazione dei talenti e delle eccellenze

Laboratori, progetti interdisciplinari, attività espressive, artistiche, musicali, scientifiche e sportive che permettono agli studenti di scoprire e sviluppare le proprie attitudini, favorendo l'autostima e la motivazione.

Partecipazione attiva di famiglie e territorio

Incontri periodici, momenti di confronto, eventi culturali e progettualità condivise con enti locali, associazioni e realtà educative del territorio per promuovere corresponsabilità educativa e coesione sociale.

Costruzione di una comunità educante aperta e collaborativa

Valorizzazione del ruolo di ciascuna componente scolastica (docenti, ATA, studenti, famiglie) attraverso iniziative di collaborazione, continuità tra ordini di scuola, spazi di ascolto e progettazione partecipata.

Promozione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti

Utilizzo di metodologie attive, didattica laboratoriale, cooperazione tra pari e cura degli spazi per sostenere l'apprendimento e il senso di appartenenza di tutti gli alunni.

Eventi e momenti comunitari

Manifestazioni d'istituto, giornate tematiche, attività interculturali, feste di plesso e iniziative legate alla cittadinanza attiva per rafforzare il legame emotivo con la scuola e valorizzare la pluralità culturale presente nell'Istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto Comprensivo promuove un percorso volto a riconoscere e valorizzare gli studenti ad alto potenziale cognitivo, favorendo lo sviluppo armonico delle loro capacità e garantendo un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. Il percorso si fonda sull'osservazione attenta dei docenti, sulla collaborazione con le famiglie e sull'adozione di strategie didattiche capaci di sostenere ritmi di apprendimento più rapidi e processi cognitivi complessi.

La scuola si impegna a creare condizioni che permettano agli alunni ad alto potenziale di esprimere creatività, curiosità intellettuale e capacità di problem solving attraverso proposte didattiche significative, attività laboratoriali, occasioni di approfondimento e percorsi interdisciplinari. Particolare attenzione viene dedicata anche agli aspetti emotivi e relazionali, affinché ogni studente possa vivere il proprio talento in modo equilibrato, sereno e socialmente integrato.

Il percorso prevede un monitoraggio costante dei bisogni educativi, con eventuale predisposizione di interventi personalizzati, così da garantire continuità, benessere e valorizzazione delle eccellenze all'interno di un contesto realmente inclusivo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Tinkering
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto Comprensivi Arturo Toscanini valorizza i talenti presenti nella comunità scolastica, offrendo agli studenti occasioni per sviluppare le proprie potenzialità in modo armonico e motivante. La scuola promuove un ambiente educativo che favorisce la curiosità, la creatività, l'approfondimento e l'impegno, sostenendo ciascun alunno nel coltivare le inclinazioni personali.

La scuola propone attività formative diversificate, laboratoriali ed espressive, che

permettono agli studenti di mettersi alla prova in contesti stimolanti, sia disciplinari sia trasversali. I docenti osservano e accompagnano i percorsi individuali, favorendo metodologie che valorizzano partecipazione attiva, autonomia e responsabilità.

La valorizzazione dei talenti comprende anche la cura del benessere emotivo e della dimensione relazionale, affinché ogni studente possa vivere le proprie capacità con equilibrio e consapevolezza. Il percorso si sviluppa in un clima inclusivo, nel quale le eccellenze vengono sostenute senza creare barriere o differenze, ma diventando risorsa per tutta la comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola intende offrire un ambiente stimolante, capace di riconoscere e coltivare il talento degli alunni attraverso esperienze significative, percorsi mirati e occasioni di approfondimento.

Il percorso si articola in attività che permettono agli studenti di mettersi alla prova in modo costruttivo e creativo, valorizzando il merito e promuovendo l'impegno personale. Si intende attivare corsi di potenziamento, organizzati in forma laboratoriale o seminariale, in cui gli alunni possono approfondire discipline specifiche, sviluppare competenze di alto livello e partecipare a progetti innovativi o attività competitive (concorsi, gare, olimpiadi, eventi musicali o artistici).

Gli insegnanti accompagnano gli studenti attraverso una didattica che stimola la curiosità, il pensiero critico e l'autonomia, favorendo la piena espressione delle eccellenze in un clima collaborativo e inclusivo. Le esperienze di potenziamento sono progettate in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, così da favorire la crescita equilibrata delle competenze e l'orientamento verso percorsi formativi coerenti con le attitudini personali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo promuove un approccio inclusivo e orientato al miglioramento, che punta a rafforzare le competenze di base, favorire il successo formativo e prevenire situazioni di insuccesso scolastico.

Il percorso prevede attività di recupero, rivolte alla revisione dei prerequisiti e alla riorganizzazione delle conoscenze fondamentali, e attività di consolidamento, utili a rafforzare abilità già acquisite ma non ancora stabili. Gli interventi vengono realizzati attraverso metodologie attive, lavoro a piccoli gruppi, tutoring tra pari, materiali facilitati e strategie di personalizzazione che permettono a ciascun alunno di procedere con ritmi adeguati.

La scuola organizza momenti di supporto didattico sia in orario curricolare sia, quando possibile, in laboratori pomeridiani di rinforzo, valorizzando il ruolo dei team/docenti di disciplina e promuovendo un confronto continuo con le famiglie. Il percorso

comprende un monitoraggio costante dei progressi, utile per adattare le attività alle effettive necessità degli studenti e favorire un percorso di apprendimento più consapevole e motivato.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto Comprensivo aderisce al progetto sperimentale nazionale per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, previsto dalla Legge 19 febbraio 2025 n. 22, attraverso la partecipazione alla Rete ARETE, che promuove azioni condivise per rafforzare abilità come collaborazione, motivazione, gestione delle emozioni, pensiero critico e capacità relazionali, nell'ambito della sperimentazione nazionale triennale avviata dal Ministero.

Attraverso la collaborazione con le scuole della rete, l'istituto partecipa alla progettazione di attività educative e laboratori tematici, alla condivisione di strumenti comuni di monitoraggio e alla formazione del personale docente, in linea con il Piano straordinario ministeriale dedicato allo sviluppo di tali competenze. Le iniziative sono integrate nel curricolo e contribuiscono a promuovere inclusione, benessere scolastico e successo formativo degli studenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso di approfondimento culturale

Cittadinanza attiva e Costituzione

Il percorso è in linea con il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dal profilo di uscita. Esso mira a promuovere negli studenti la consapevolezza dei valori fondamentali della vita democratica, dei diritti e dei doveri del cittadino e del ruolo delle istituzioni nel contesto sociale di appartenenza.

Attraverso attività interdisciplinari e momenti di riflessione guidata, il percorso favorisce l'acquisizione di competenze civiche, sociali ed etiche, essenziali per una partecipazione responsabile alla comunità scolastica e al territorio. Sono previsti l'esplorazione dei principi costituzionali, la conoscenza delle istituzioni italiane ed europee, e la partecipazione ad attività laboratoriali che promuovono dialogo, confronto e pensiero critico. Potranno essere organizzati incontri con esperti e rappresentanti delle istituzioni, nonché collaborazioni con associazioni del territorio per approfondire i temi della legalità, solidarietà, inclusione e pace.

Mediante letture guidate, analisi di casi, lavori di gruppo, uso di materiali multimediali e uscite didattiche mirate, gli alunni sono accompagnati a comprendere la complessità della società contemporanea e a riconoscere il valore della partecipazione attiva e responsabile.

Il percorso contribuisce a formare cittadini consapevoli, rispettosi delle regole e orientati al bene comune, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cultura democratica, in coerenza con gli obiettivi trasversali del curricolo d'Istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso “Podcast Creativo”_SSIG

Gli alunni delle SSIG realizzano un podcast originale, dalla scrittura alla registrazione. Il percorso prevede:

- stesura di testi narrativi, interviste, recensioni o brevi monologhi;
- lettura espressiva e uso della voce come strumento comunicativo;
- registrazione e montaggio audio con software semplici (es. Audacity);
- pubblicazione interna di episodi tematici (storie, cronache scolastiche, approfondimenti culturali).

Il podcast favorisce competenze comunicative, digitali e collaborative.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Booktrailer
- Storytelling

Eureka!

Il Laboratorio di Scienze fondato sul Metodo Eureka coniuga sperimentazione pratica, osservazione diretta e scoperta autonoma dei fenomeni naturali. Questo approccio permette agli studenti di vivere la scienza non come un insieme di nozioni astratte, ma come un'esperienza dinamica, concreta e profondamente coinvolgente.

Il percorso si sviluppa attraverso attività hands□on nelle quali gli alunni sono chiamati a esplorare, formulare ipotesi, verificare risultati e rielaborare le conoscenze. Il Metodo Eureka, tipico della didattica laboratoriale avanzata, si fonda sull'idea che la comprensione autentica nasca dall'esperienza, dalla manipolazione e dal confronto continuo con la realtà.

Il laboratorio introduce modalità di apprendimento altamente innovative:

- Inquiry-Based Learning (IBL): gli studenti formulano domande, raccolgono dati e costruiscono spiegazioni autonome.
- Problem Solving Scientifico: ogni esperimento è impostato come una sfida da analizzare, smontare e risolvere.
- Cooperative Learning: le attività si svolgono spesso in piccoli gruppi che condividono materiali, ipotesi e conclusioni.
- Uso di strumenti digitali: microscopi digitali, sensori, app per la registrazione dei dati, taccuini scientifici digitali.
- Metacognizione: gli alunni riflettono sui processi utilizzati, imparando a "pensare come scienziati".
- Didattica per competenze: l'attenzione non è solo sul contenuto, ma su osservazione, metodo, comunicazione e rigore scientifico.

Queste metodologie rendono il laboratorio un contesto di apprendimento autentico,

in cui l'errore è considerato parte del processo e la curiosità diventa motore principale dell'attività.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Curvatura Informatica - Icdl

Descrizione

Nel rispetto di tale cornice normativa, l'Istituto Comprensivo A. Toscanini intende introdurre una curvatura informatica all'interno del curricolo della scuola secondaria di I grado, finalizzata a:

- potenziare le competenze digitali e computazionali;
- sviluppare il pensiero logico e il problem solving;
- favorire l'uso consapevole delle tecnologie;
- aprire percorsi orientativi legati alle professioni tecniche e scientifiche (STEAM).

Si tratta di un percorso innovativo che integra il curricolo tradizionale con competenze avanzate nel campo dell'informatica, del digitale e del pensiero computazionale, con

l'obiettivo di formare la generazione digitale del futuro.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, relativo alla flessibilità del curricolo, l'Istituto utilizza la possibilità di rimodulare il monte ore annuale delle discipline per integrare moduli specialistici dedicati all'informatica.

Nel triennio della scuola secondaria, oltre alle materie curriculari previste dal normale orario scolastico, gli studenti effettueranno due rientri pomeridiani settimanali, durante i quali affronteranno gli argomenti specifici legati alla curvatura informatica attraverso attività laboratoriali, progetti operativi e preparazione agli esami di certificazione.

Il percorso triennale è finalizzato al conseguimento della ICDL (International Computer Driving Licence), la più diffusa certificazione informatica riconosciuta a livello internazionale, che attesta competenze digitali oggi essenziali per studio, lavoro e cittadinanza attiva.

Gli studenti potranno ottenere la Certificazione delle Competenze Digitali, già nota come ECDL (Patente Europea del Computer), superando 7 esami corrispondenti ai moduli previsti dallo standard internazionale ICDL.

Conseguire la Patente Europea del Computer significa acquisire una certificazione:

- ufficialmente riconosciuta in Italia e all'estero;
- valida come credito formativo negli istituti scolastici superiori;
- spendibile per l'Esame di Stato e per i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro / PCTO;
- utile per eventuali selezioni, graduatorie e concorsi pubblici in cui siano valutate certificazioni digitali.

Il percorso favorisce inoltre modalità di apprendimento cooperative e orientate al futuro, nelle quali gli studenti sperimentano il lavoro di gruppo, la condivisione di idee e la realizzazione di progetti concreti. Parallelamente, la curvatura contribuisce alla formazione di cittadini digitali responsabili, capaci di utilizzare le tecnologie in modo etico e consapevole.

L'impianto complessivo del progetto è pienamente coerente con gli obiettivi nazionali ed europei in ambito educativo, in particolare con le Competenze chiave e con le linee guida dell'Agenda Digitale, che valorizzano l'inclusione, l'innovazione e la preparazione alle sfide del mondo digitale.

La curvatura informatica rappresenta quindi un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, pienamente coerente con la normativa sull'autonomia scolastica e con le esigenze formative del XXI secolo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce il valore strategico delle collaborazioni con il territorio e con le reti professionali, considerandole una risorsa fondamentale per ampliare le opportunità formative, innovare le pratiche didattiche e consolidare il rapporto scuola–comunità. Le attività di comunicazione, rendicontazione e cooperazione con soggetti esterni contribuiscono a costruire un ecosistema educativo aperto, inclusivo e orientato alla qualità.

Strumenti di comunicazione

La scuola promuove una comunicazione trasparente, continua e accessibile attraverso diversi canali istituzionali. Il sito web rappresenta il principale strumento informativo, aggiornato con circolari, avvisi, progetti e documenti ufficiali. A questo si affiancano il registro elettronico, le bacheche digitali, le newsletter e gli incontri periodici con famiglie. L'obiettivo è garantire un flusso comunicativo chiaro e tempestivo, capace di favorire partecipazione, corresponsabilità e senso di appartenenza.

Rendicontazione sociale

L'Istituto adotta pratiche di rendicontazione sociale che permettono di condividere con la comunità i risultati raggiunti, gli esiti dei progetti, l'impiego delle risorse e il livello di qualità dei servizi. Attraverso report, bilanci sociali, incontri pubblici e la pubblicazione degli indicatori di processo e di esito, la scuola promuove un modello gestionale trasparente e orientato al miglioramento continuo. La rendicontazione assume così un valore non solo formale, ma culturale, rafforzando il rapporto di fiducia con famiglie, enti locali e realtà del territorio.

Partecipazione a reti di scuole

L'Istituto partecipa attivamente a reti di scopo e di ambito finalizzate alla formazione, allo

scambio di buone pratiche, alla progettazione comune e alla promozione dell'innovazione. In particolare, l'adesione alle reti Proxenia, Eudaimon e Arete consente alla scuola di inserirsi in percorsi condivisi di ricerca pedagogica, benessere a scuola, inclusione e innovazione metodologica.

L'istituto partecipa alla Rete di scopo Proxenia, impegnata nel potenziamento delle opportunità offerte dal programma Erasmus+.

Proxenia promuove inoltre la diffusione dei risultati e delle buone pratiche, contribuendo a generare un impatto significativo sul territorio e a livello nazionale ed europeo. Attraverso percorsi di formazione sulle tematiche europee, sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze linguistiche, la rete rafforza il profilo professionale del personale scolastico e la dimensione internazionale dei curricoli.

Infine, Proxenia garantisce elevati standard di qualità nella preparazione e realizzazione delle attività di mobilità e cooperazione, assicurando esperienze formative solide, inclusive e significative per tutta la comunità scolastica.

L'istituto aderisce alla Rete Eudaimon, impegnata nel miglioramento continuo dell'offerta formativa e nella promozione di approcci educativi coerenti con la dimensione europea e internazionale. La rete sostiene la diffusione di una cultura dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, valorizzando l'idea di un'Europa intesa come spazio comune di democrazia e cooperazione.

In questo modo l' istituto garantisce l'innovazione didattica, la ricerca educativa e la formazione del personale, promuovendo attività condivise di internazionalizzazione come gemellaggi, scambi e progettazioni comuni.

Con l'adesione alla rete, l'istituto potrà sostenere momenti di studio e riflessione sui modelli educativi europei e promuove iniziative per il benessere del personale scolastico, prestando attenzione anche alla prevenzione del burnout e al supporto della dirigenza nella gestione di contesti organizzativi complessi.

L'istituto aderisce alla Rete ARETE per la realizzazione del progetto sperimentale previsto dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22, finalizzato allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali negli studenti. La rete promuove azioni condivise per rafforzare abilità come collaborazione, motivazione, gestione delle emozioni, pensiero critico e capacità relazionali, nell'ambito della sperimentazione nazionale triennale avviata dal Ministero.

Attraverso la collaborazione con le scuole della rete, l'istituto partecipa alla progettazione di attività educative e laboratori tematici, alla condivisione di strumenti comuni di monitoraggio e alla formazione del personale docente, in linea con il Piano straordinario ministeriale dedicato allo sviluppo di tali competenze. Le iniziative sono integrate nel curricolo e contribuiscono a promuovere inclusione, benessere scolastico e successo formativo degli studenti.

La partecipazione a queste reti permette di ampliare il capitale professionale interno, costruire percorsi comuni e sviluppare progettualità condivise che arricchiscono l'esperienza scolastica degli alunni.

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

La scuola mantiene rapporti costanti con enti, associazioni, istituzioni culturali, sportive e sociali del territorio, attraverso convenzioni e protocolli d'intesa che assicurano continuità e qualità alle iniziative. Le collaborazioni con enti locali, servizi sociali, biblioteche, associazioni culturali, università e realtà del terzo settore permettono di integrare l'offerta formativa con attività laboratoriali, percorsi di educazione civica, progetti di inclusione, iniziative artistiche, attività sportive e interventi di orientamento.

Queste partnership contribuiscono a rendere la scuola un nodo attivo della comunità educante, capace di costruire reti di supporto e opportunità diversificate per tutti gli studenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è impegnato, compatibilmente con le risorse disponibili, nell' ampliamento e ristrutturazione degli spazi multimediali in modo da renderli ambienti di apprendimento innovativi, coerenti con le nuove Indicazioni Nazionali e con i traguardi europei relativi alle competenze digitali. In questa prospettiva, un ruolo centrale è svolto dalle aule di informatica dei plessi dell'istituto, potenziate e valorizzate, che supporteranno la nuova curvatura informatica che sarà attivata dalla scuola. Questi spazi sono utilizzati come laboratorio trasversale per attività di coding, pensiero computazionale, robotica, produzione digitale e uso

consapevole delle tecnologie.

L'integrazione delle TIC nei percorsi didattici consente agli studenti di sviluppare competenze digitali in linea con il quadro europeo DigComp e con i profili di competenza previsti per il primo ciclo. Accanto a ciò, l'istituto intende integrare l'uso dell' Intelligenza Artificiale nella didattica, sia come oggetto di studio sia come strumento a supporto dei processi di apprendimento, con particolare attenzione all'uso etico, critico e responsabile delle tecnologie emergenti.

Nel corso del triennio saranno realizzati interventi mirati al miglioramento delle infrastrutture digitali. In primo luogo, si provvederà al completamento del cablaggio e al potenziamento della connettività delle aule della scuola primaria e secondaria, così da garantire un accesso stabile e diffuso alle risorse online. Contestualmente, saranno installati monitor interattivi nelle aule che ne sono ancora sprovviste, per favorire una didattica più coinvolgente, collaborativa e orientata all'utilizzo di contenuti multimediali.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 19 febbraio 2025, n. 22, che introduce nelle istituzioni scolastiche italiane iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, il nostro istituto aderisce alla Rete ARETE per la realizzazione di un progetto sperimentale triennale volto a integrare tali competenze nei percorsi educativi e didattici.

La Legge n. 22/2025 prevede infatti una sperimentazione nazionale, regolata da decreto ministeriale, finalizzata a rafforzare competenze quali collaborazione, motivazione, pensiero critico, capacità relazionali ed emotive, orientamento, gestione delle emozioni e problem solving, con l'obiettivo di contribuire al successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa.

Con l'adesione al progetto la scuola intende:

- Favorire uno sviluppo armonico e integrale della persona, valorizzando talenti e

potenzialità degli studenti, in coerenza con quanto indicato nell'Art. 1 della Legge 22/2025.
- Promuovere pratiche didattiche innovative che integrino dimensione cognitiva, emotiva e sociale degli apprendimenti.
- Sostenere l'inclusione e prevenire fragilità formative attraverso percorsi strutturati di potenziamento delle life skills.
- Rafforzare la capacità delle scuole della rete di utilizzare strumenti condivisi per l'osservazione, la valutazione formativa e il monitoraggio delle competenze trasversali.

Il progetto sperimentale svilupperà azioni coerenti con il decreto attuativo previsto dalla Legge 22/2025, tra cui:

- Percorsi di formazione docenti, organizzati secondo il Piano straordinario triennale delineato dal Ministero (Art. 3), dedicati allo studio delle competenze non cognitive, delle metodologie attive, della didattica orientativa e degli strumenti di valutazione.
- Laboratori e unità di apprendimento centrati sullo sviluppo di abilità socio-emotive, comunicative, cooperative e orientative.
- Progettazione condivisa in rete, con coinvolgimento di università, enti formativi ed esperti, come previsto dalla sperimentazione nazionale.

Le attività saranno integrate nel curricolo verticale d'istituto.
L'obiettivo è promuovere una didattica che non separi ma intrecci saperi disciplinari e competenze trasversali, riconoscendo che queste ultime si sviluppano all'interno dei processi di apprendimento quotidiani.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto ha l'intento di realizzare percorsi di apprendimento flessibili e laboratoriali per il potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le innovazioni previste comprendono:

- Percorsi modulari interdisciplinari

Suddivisione del curricolo in moduli tematici da 4–6 settimane che consentono attività intensive, approfondimenti, ricerche guidate e compiti autentici. I moduli sono condivisi verticalmente le classi dei diversi ordini di scuola.

- Raggruppamenti flessibili e classi aperte

Possibilità di creare gruppi eterogenei o omogenei per interesse, livello o progetto, con attività parallele gestite da più docenti. Questa modalità favorisce collaborazione, peer education e inclusività.

- Laboratori diffusi e ambienti ibridi

Uso integrato di spazi tradizionali, laboratori mobili, dispositivi digitali e aree polifunzionali per realizzare attività pratiche, cooperative e creative. Gli ambienti diventano estensibili anche tramite piattaforme digitali.

- Mini-progetti di ricerca e sperimentazione

Attività operative basate su metodo scientifico, indagine sul territorio, realizzazione di prodotti multimediali, narrazioni digitali, mostre e presentazioni. I progetti vengono documentati e condivisi in ottica di miglioramento continuo.

- Personalizzazione degli apprendimenti

Flessibilità nell'uso degli orari per consentire potenziamento, recupero, laboratorio di competenze e percorsi individualizzati. Sono previste schede di osservazione, feedback continuo e rubriche valutative.

- Innovazione metodologica

Impiego sistematico di metodologie attive: flipped classroom, design thinking, apprendimento cooperativo, debate, simulazioni storiche, atelier creativi, progettazione guidata.

- Monitoraggio e valutazione della sperimentazione

Raccolta dati, documentazione delle pratiche, restituzione degli esiti nelle sedi collegiali per l'eventuale estensione del modello a più classi e plessi.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
  - Artistici
  - Esperienziali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: TOSCANINI E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Progetto, come da Decreto, ha valenza pluriennale e dirige concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate o in via di finanziamento che saranno prese in carico a partire dal corrente anno; contribuisce a "accelerare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale. Il Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Importo del finanziamento

€ 95.058,53

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	121.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: TOSCANINI NELLE SCIENZE DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Un approccio completo allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, viene delineato nel contesto dell'investimento 3.1 del PNRR, con attività che comprendono percorsi didattici, formativi e di orientamento mirati agli studenti, con l'obiettivo di integrare metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione. Parallelamente si introduce un secondo filone di attività volto al potenziamento delle competenze linguistiche, con un focus specifico sull'italiano, l'inglese e su altre lingue dell'Unione europea. La nostra proposta ha lo scopo di facilitare la progettazione e rendere l'implementazione efficace, mettendo a disposizione una serie di strumenti e risorse progettate per supportare la creazione di percorsi didattici interattivi, materiali formativi innovativi e attività di orientamento

coinvolgenti. La linea di intervento della nostra progettazione si concentra sulla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento dedicati agli studenti di tutte le fasce d'età. L'obiettivo principale della nostra iniziativa è favorire l'integrazione delle competenze STEM, digitali e di innovazione all'interno dei programmi didattici, garantendo pari opportunità e promuovendo la parità di genere nelle attività di orientamento STEM. Le attività formative proposte saranno progettate per promuovere il pensiero critico, la risoluzione creativa dei problemi e l'applicazione pratica delle competenze STEM. Saranno poi integrate metodologie didattiche innovative per rendere l'apprendimento da parte dei discenti coinvolgente e mirato allo sviluppo delle competenze richieste dalla moderna società. In particolare, si presterà cura all'orientamento degli studenti, fornendo loro una visione chiara delle opportunità del futuro, legate alle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 148.743,97

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Toscanini Ubuntu, io sono perché noi siamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine della progettazione di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica è stata analizzata la situazione della Scuola secondaria di primo grado del nostro istituto utilizzando criteri oggettivi; sulla base delle evidenze emerse e delle linee guida del PNRR sono stati individuati i bisogni formativi e le aree di intervento su cui agire: - sostenere i ragazzi che hanno maggior difficoltà con percorsi individualizzati; - stimolare la creatività dei ragazzi valorizzando i loro interessi e i loro punti di forza; - dare la possibilità ai ragazzi di appropriarsi degli spazi scolastici e di sentirsi parte attiva e dinamica del proprio percorso di apprendimento; - facilitare l'uso di buone pratiche attraverso gruppi di lavoro e condivisione di esperienze; - aprirsi alle realtà del territorio e fare rete con altre scuole. Alla luce di quanto premesso si sono ipotizzate le seguenti tipologie di azioni: • - percorsi di mentoring per gli alunni che mostrano fragilità nel percorso scolastico (alto tasso di assenze, situazioni di svantaggio/disagio) e negli apprendimenti, finalizzati a rimotivare e rendere anche maggiormente protagonisti questi alunni all'interno del loro gruppo classe; • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e di impegno • - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari disciplinari e interdisciplinari per potenziare le competenze di base degli alunni e per rendere la scuola un luogo "piacevole", sempre al fine di rimotivare questi studenti che vivono con "fatica" il loro percorso scolastico (a titolo esemplificativo: sperimentare laboratori dí didattica alternativa, utilizzando i linguaggi del teatro, della musica, dell'arte figurativa, dello sport, dell'informatica, della scrittura e delle scienze) con il contributo di esperti interni ed esterni; • - attività a sostegno dell'orientamento destinate sia agli alunni (in particolare a coloro che mostrano fragilità) sia alle famiglie, per favorire negli studenti una maggior conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, e per fornire a tutti gli strumenti

necessari per prendere decisioni informate riguardo al futuro educativo e professionale.

Importo del finanziamento

€ 107.886,59

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati e orari scolastici

ELSA MORANTE LTAA84401B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

VIA AMBURGO LTAA84403D

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì

40 Ore Settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

VIA LEONARDO DA VINCI LTAA84404E

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

VIA AMBURGO LTEE84401L

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO 40 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

27 Ore Settimanali (classi prime, seconde e terze)
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

29 ore (classi quarte e quinte)

Per le classi quinte: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14:00 e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

ELSA MORANTE LTEE84402N

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO 40 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

27 Ore Settimanali (classi prime, seconde, e terze)
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

29 ore (classi quarte e quinte)
Per le classi quinte: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14:00 e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

VIA AMBURGO LTMM84401G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUADRO ORARIO 30 Ore Settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.25 alle ore 14.07

DISRTIBUZIONE DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI

TOTALE SEZIONI SCUOLA INFANZIA	18
N. SEZ SCUOLA INFANZIA_ A. TOSCANINI	9
N. SEZ SCUOLA INFANZIA _ ELSA MORANTE	7
N.SEZ SCUOLA INFANZIA _ LEONARDO DA VINCI	2

TOTALE CLASSI SCUOLA PRIMARIA	41
N. CLASSI SCUOLA PRIMARIA A. TOSCANINI	16
N. CLASSI PRIMARIA ELSA MORANTE	26
SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. TOSCANINI	7
TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA	1419
TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA SCUOLA INFANZIA	374
TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA	914
TOTALE POPOLAZIONE SSIG	131
TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA A. TOSCANINI	669
TOTALE POPOLAZIONE SCOLSTICA ELSA MORANTE	711
TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA LEONARDO DA VINCI	39

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ELSA MORANTE	LTAA84401B
VIA AMBURGO	LTAA84403D
VIA LEONARDO DA VINCI	LTAA84404E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AMBURGO	LTEE84401L
ELSA MORANTE	LTEE84402N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AMBURGO	LTMM84401G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ELSA MORANTE LTAA84401B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMBURGO LTAA84403D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LEONARDO DA VINCI LTAA84404E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA AMBURGO LTEE84401L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELSA MORANTE LTEE84402N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA AMBURGO LTMM84401G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti sono affrontati dai docenti del Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento, tenendo conto delle indicazioni presenti nel curricolo di ed. civica.

Nell'anno scolastico 2024/25 è stato redatto il nuovo curricolo di educazione civica

Approfondimento

Nelle classi quinte della scuola primaria, dall'a.s. 2022/23, un esperto esterno di educazione motoria impartisce l'insegnamento al posto del docente curricolare per un totale due ore in aggiunta al consueto orario curricolare. L'ora di lezione precedentemente destinata all'educazione fisica è stata

assegnata dal collegio al potenziamento dell'insegnamento di scienze, che passa così da una a due ore settimanali. Dall'anno scolastico 2023/2024 anche le classi quarte seguono il medesimo orario scolastico di 29 ore.

Curricolo di Istituto

IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale. In quest'ottica l'attenzione dei docenti verrà focalizzata non solo sui risultati ottenuti dagli alunni, ma sui processi del loro apprendimento. Lo sguardo di ogni docente deve poter vedere anche "come" gli studenti agiscono per rispondere a specifiche richieste, deve cogliere il processo del loro apprendimento. Ciò non significa che le conoscenze e le abilità abbiano perso la loro rilevanza e che quindi non importa se gli alunni siano oppure no in grado di svolgere i compiti assegnati; tutt'altro, gli allievi devono aver interiorizzato così profondamente le conoscenze e le abilità presentate, da poterle utilizzare in situazioni nuove e stimolanti, in modo responsabile ed autonomo. Mentre gli allievi lavorano, quindi, i docenti possono svolgere delle osservazioni "che permettono agli

insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni)" (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Che cos'è una Costituzione?

Dallo Statuto Albertino alla nostra Costituzione;

Dentro la Costituzione: le sue parti;

Importanza di essere dalla parte della Costituzione;

Il diritto di voto;

Perché si vota?

2 giugno 1946: prima votazione delle donne (Sensibilizzazione alla tematica);

Le leggi;

Cittadini dalla nascita;

La cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la

consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere insieme: la famiglia;

Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);

Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle regole;

NO alla violenza fisica e verbale;

Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti (Sensibilizzazione alla tematica);

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;

Compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La sede comunale;

Servizi ed Organi del Comune/Municipio;

Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);

I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;

I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;

Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità);

Significato di Patria e “appartenenza”.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L’Unione Europea e gli Organi di Governo;

La formazione dell’ONU;

L’importanza di vivere in pace;

Diritti internazionali;

Diritti a tutela dell'Infanzia;

I propri diritti e quelli Universali;

Compiti di realtà.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per stare bene ovunque: in classe, in mensa, in palestra, nei laboratori ed in cortile;

Le differenze sono valori da considerare;

NO alle discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La figura del Vigile urbano;

Sono in viaggio: regole da rispettare;

Vado in bicicletta: regole da rispettare;

I pedoni: diritti e doveri;

La segnaletica stradale;

La circolazione;

Compiti di realtà.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Droghe ed effetti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alla povertà e sviluppo economico;

Il lavoro come diritto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cos'è un ecosistema;

I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;

Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale;

Come impegnarsi per migliorare l'ambiente;

Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela beni artistici e culturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico;

Gestione rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Effetti del cambiamento climatico e tutela ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione dei rischi (Protezione civile).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e musicale italiano ed europeo;

Le eccellenze regionali italiane ed europee.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza e funzione del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze quotidiane di gestione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dei fenomeni mafiosi e loro contrasto. Contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricercare informazioni in rete e rielaborarle in modo personale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prodotti digitali (storie digitali, presentazioni, infografiche).

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dati veri e dati falsi;

La tecnologia per lavorare;

Le fonti digitali;

Prodotti digitali;

Compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto uso di tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di pc, tastiera e mouse

Organizzazione dei file

Uso del tablet

Netiquette

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi virtuali e uso della piattaforme didattiche in uso a scuola.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche per la sicurezza personale digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Benessere digitale per i bambini;

Occhi schiena e sonno: come prendersi cura di sé

Tecnologia sì, ma con equilibrio

Fake news e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere insieme: la famiglia;

Vivere insieme: la scuola (la classe, l'alternanza dei ruoli, la rotazione delle responsabilità, gli ambienti);

Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea;

L'importanza delle regole;

NO alla violenza fisica e verbale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

NO alla violenza fisica e verbale;

Contrasto al bullismo (Sensibilizzazione alla tematica).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto per i beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti (Sensibilizzazione alla tematica);

Compiti di realtà.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;

Compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La sede comunale;

Servizi ed Organi del Comune/Municipio;

Le funzioni del Sindaco e dell'Amministrazione (Giunta comunale);

I servizi pubblici presenti sul territorio e le rispettive funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;

I tre poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario;

Le Forze dell'Ordine;

La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Inni, stemmi e bandiere (motivazioni e curiosità).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato di Patria e "appartenenza";

L'Unione Europea e gli Organi di Governo;

La formazione dell'ONU;

L'importanza di vivere in pace;

Diritti internazionali;

Diritti a tutela dell'Infanzia;

I propri diritti e quelli Universali;

Compiti di realtà.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I regolamenti scolastici

Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;

Regole per stare bene ovunque

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La figura del Vigile urbano;

Sono in viaggio: regole da rispettare;

Vado in bicicletta: regole da rispettare;

I pedoni: diritti e doveri;

La segnaletica stradale;

La circolazione;

Compiti di realtà.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alla povertà e sviluppo economico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro come diritto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela beni artistici e culturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Risparmio energetico.

Gestione rifiuti

Compiti di realtà

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con

organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Effetti del cambiamento climatico e tutela ambientale.

I terremoti: prevenzione e comportamento;

Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale;

Le condizioni di rischio idrogeologico;

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione dei rischi

Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;

La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente;

Compiti di realtà.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e musicale italiano ed europeo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela delle risorse naturali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà

privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza e funzione del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze quotidiane di gestione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dei fenomeni mafiosi e loro contrasto. Contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione

Valutazione delle fonti online

Fake News e disinformazione

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto uso di tablet e computer

Ricercare informazioni in rete e rielaborarle in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Come nasce una notizia

tipologie di fonti nei media digitali

Strumenti di diffusione delle notizie

Meccanismi di viralità e manipolazione

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Linguaggi e registri nella comunicazione digitale

Comunicazione efficace nei social media

Strumenti digitali per la comunicazione (Uso di strumenti come Canva, Genially, PowerPoint per creare contenuti visivi)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole base per l'utilizzo di tablet e computer in classe e a casa

Uso base di Word, Excel, PowerPoint o equivalenti

App educative e strumenti per prendere appunti (es. OneNote)

Utilizzo di browser e motori di ricerca in modo efficace

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi virtuali e Netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e reputazione online

Privacy e protezione dei dati personali

Il consenso digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gaming e dipendenze

Fake news e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari ha carattere verticale ed ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso organico e completo, accompagnandoli dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado. Esso è strutturato in riferimento agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, alle conoscenze (ovvero le conoscenze disciplinari: un insieme di informazioni e nozioni che vengono apprese attraverso lo studio), alle abilità (le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite) e ai traguardi dello sviluppo delle competenze (cosa deve saper fare ogni alunno per essere competente in un determinato ambito disciplinare) previsti al termine di ogni anno scolastico, in accordo con le Indicazioni Nazionali 2012 e loro aggiornamento 2018.

Il curricolo verticale di Tecnologia è stato aggiornato nell'anno scolastico 2024/2025 sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.
Curricolo verticale di tecnologia_Primaria

Curricolo verticale di tecnologia SSIG

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Arturo Toscanini..pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono stimolate attraverso la proposta di attività laboratoriali in piccolo e grande gruppo, modalità didattiche di apprendimento cooperativo e di

tutoraggio tra pari, progetti interni volti alla riflessione sulle tematiche individuate come prioritarie.

La curvatura informatica, integrata nel curricolo della SSIG, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali problem solving, pensiero computazionale, collaborazione e cittadinanza digitale.

Il principale obiettivo è quello di fornire agli studenti una solida base nelle competenze digitali, preparando i ragazzi non solo a un uso consapevole delle tecnologie, ma anche a sviluppare una mentalità orientata alla risoluzione dei problemi e all'innovazione. Questo percorso aiuta inoltre a stimolare il pensiero logico e critico, competenze essenziali non solo nel campo dell'informatica, ma nella vita tutta. Con l'introduzione della curvatura informatica si vuole offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze che saranno fondamentali nel mondo del lavoro di domani. Questo percorso è il frutto di una visione educativa che guarda al futuro, in linea con il PNSD e le competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono stimolate, in tutti i gradi d'istruzione, attraverso un lavoro ed una riflessione costante sulle regole di convivenza civile ma anche con proposte progettuali in collaborazione con Enti del territorio, come Questura e Asl, ed associazioni che propongono laboratori teatrali, musicali, pittorici ed attività sportive.

Si ritiene fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana e non risulti quindi retaggio di un docente più sensibile di un altro, o di una disciplina in particolare ma partendo dal vissuto di ogni giorno, dai problemi e dalle risorse che offre il "vivere" insieme diventi un momento formativo da esercitare il più possibile.
Il rispetto passa dall'ascolto di se stessi, dell'altro, del gruppo; nel e dal gruppo si impara, nel gruppo si cresce e si pratica la condivisione, la solidarietà e tutti i valori legati alla convivenza

civile che sono lo sfondo necessario alla crescita di ciascuno (insegnanti compresi).

Si allega il curricolo aggiornato di Educazione civica secondo le nuove linee guida (Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024)

Allegato:

Curricolo ed. civica Toscanini _2024.25.pdf

Approfondimento

Decollo della Curvatura Informatica nella Ssig

Il nostro Istituto avvia, per la scuola secondaria di primo grado, un percorso innovativo che integra il curriculum tradizionale con competenze avanzate in informatica e nuove tecnologie, ampliando l'offerta formativa con moduli specifici dedicati all'informatica e al pensiero computazionale.

L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare con consapevolezza il mondo digitale e prepararli alle sfide del futuro. Durante il triennio, gli alunni affronteranno argomenti specifici legati al mondo digitale.

Il percorso prevede il conseguimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), riconosciuta a livello internazionale. Tale certificazione richiede il superamento di 7 esami, ciascuno relativo a un modulo che risponde ai requisiti del Quadro europeo delle competenze digitali (DigComp 2.2).

I contenuti includono:

- Parte teorica: concetti di base e gestione del computer; navigazione sicura e utilizzo dei servizi online, sicurezza informatica.

- Parte pratica: utilizzo di applicazioni per ufficio e strumenti digitali (Gmail, Calendar, Cloud, Word, Excel, PowerPoint).

Tutte le materie contribuiranno, ognuna a suo modo, alla realizzazione di tale curvatura, dal momento che esse svilupperanno le indicazioni nazionali integrandole con strumenti digitali.

Oltre alle discipline curriculari svolte nel normale orario scolastico, il percorso prevede due rientri pomeridiani dedicati agli argomenti specifici.

- Durata del percorso : triennale
- Modalità di iscrizione: all'atto dell'iscrizione o successivamente selezionare l'opzione curvatura informatica
- Costi: gratuito. Acquisto facoltativo Skills Card per certificazione Icdl.

Inoltre, la nostra scuola diventerà sede ufficiale Test Center AICA, autorizzata per lo svolgimento degli esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche. Questo rappresenta un valore aggiunto per gli studenti e per il territorio, offrendo un servizio qualificato e riconosciuto a livello nazionale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ “New Methods and Technologies for the post pandemic School Education System to counter learning obstacles”

Erasmus + è il Programma dell’Unione europea per il periodo 2021-2027, all’interno del quale assumono ruoli fondamentali temi quali l’inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Le scuole partecipanti collaborano con altre scuole europee in progetti con tematiche di comune interesse ed effettuano mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. Ciò rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, di innovazione e miglioramento, di promozione dei valori dell’inclusione e della tolleranza. Il progetto è stato avviato nell'anno scolastico 2023.24 e prosegue durante il corrente anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il nostro progetto attiene all'Azione chiave 2 (KA2) ed è articolato in due moduli che presentano le stesse attività ma affrontano due argomenti differenti da cui conseguono risultati formativi diversi.

• Il I Modulo "INTEGRATED METHODS FOR TEACHING" è incentrato sulla formazione del personale della scuola con l'obiettivo di promuovere la transizione digitale delle istituzioni educative nella scuola Primaria e Secondaria, integrando pratiche di insegnamento/apprendimento che combinano metodi tradizionali con metodi digitali, allo scopo di favorire lo sviluppo di metodologie e strumenti per gli studenti con difficoltà nell'apprendimento legate alla concentrazione o attenzione, allo sviluppo del linguaggio o all'elaborazione di informazioni visive e uditive.

Ne conseguirà un rafforzamento delle competenze linguistiche e tecnologiche del personale docente delle istituzioni partecipanti e la creazione di uno spazio europeo di apprendimento /insegnamento per potenziare il sistema di apprendimento online. La mobilità sarà in Portogallo, a Ponte de Lima, dove si prevedono corsi formativi, workshop, tavole rotonde e meeting. Si svolgeranno sondaggi, conferenze, job shadowing, workshop, briefing e attività di comunicazione e monitoraggio a livello nazionale.

• Il II Modulo "TECHNOLOGICAL TOOLS FOR LEARNING OBSTACLES post Covid" si sviluppa durante questo anno scolastico a livello nazionale e internazionale e prevede corsi e

aggiornamenti sull'utilizzo delle attuali tecnologie applicate ai disturbi dell'apprendimento degli studenti. La mobilità sarà in Germania, a Xient.

Il nostro Istituto a sua volta è partner del CEIP Los Morales, una scuola di Malaga (Spagna), che ha sviluppato il progetto Erasmus+"We are ecohealthy!" attinente all'Azione chiave 1 (KA1). L'obiettivo del progetto spagnolo è di promuovere le sane abitudini alimentari e l'orto scolastico come tema da condividere con altre scuole straniere, presentando le abitudini alimentari, le coltivazioni, le ricette proprie e confrontandole con usi, coltivazioni e diete di altre culture. Vengono così promossi la cura dell'ambiente, l'uso delle energie rinnovabili, il riciclo e il riutilizzo dei materiali.

Nelle giornate del 21 e 22 febbraio 2024 sono stati ospiti del Toscanini il Dirigente scolastico e una professoressa del CEIP Los Morales, in visita per conoscere gli ambienti e le attività in cui sono stati poi coinvolti i loro alunni che venuti da Malaga nel mese di maggio 2024. I docenti e gli alunni della nostra scuola Secondaria di I grado hanno organizzato a tale scopo spettacoli teatrali, laboratori di body percussion, lingua inglese e spagnola, riciclo, coding, scienze. I due ospiti sono stati portati in visita ai Giardini di Ninfa, alla tenuta Calissoni-Bulgari e a Roma. Il 23 febbraio sono stati poi accolti nell'aula consiliare dal Sindaco di Aprilia in presenza dei rappresentanti delle istituzioni politiche e del Ministero della Cultura e del Merito.

Grazie a questa grande occasione di incontro con alcune scuole europee gli alunni e i docenti dell'Istituto Toscanini hanno acquisito e acquisiranno conoscenze di inestimabile valore sociale e culturale.

○ Attività n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto propone attività che comprendono percorsi didattici, formativi e di orientamento mirati agli studenti, con l'obiettivo di integrare metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione. Parallelamente si introduce un secondo filone di attività volto al potenziamento delle competenze linguistiche, con un focus specifico sull'italiano, l'inglese e su altre lingue dell'Unione europea.

In particolare vengono predisposti

- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo) degli studenti;
- percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: inglese B1 e B2, Spagnolo B1 e Clil

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 vengono proposti agli alunni della scuola primaria e secondaria percorsi di lingua inglese e spagnola dal livello A1 al livello B1.

Parallelamente si aprono percorsi linguistici per docenti per il potenziamento di Inglese

(B1 e B2) e Spagnolo (B1) con possibilità di conseguimento della certificazione linguistica prevista per i diversi livelli.

Il progetto prevede inoltre il percorso CLIL per i docenti.

Attività n° 3: Certificazioni Cambridge

Il nostro Istituto offre agli studenti corsi di lingua inglese dedicati alla preparazione degli Esami Cambridge, riconosciuti a livello internazionale. Questi percorsi sono esperienze formative che aprono le porte a nuove possibilità di studio e lavoro in un contesto globale.

Il corso è progettato per sviluppare tutte le competenze linguistiche – ascolto, lettura, scrittura e conversazione.

Grazie a questi corsi, gli studenti non solo ottengono una certificazione linguistica di prestigio, ma acquisiscono competenze fondamentali per il loro futuro, diventando cittadini del mondo pronti a cogliere le sfide di una società sempre più internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Accordo di rete regionale per l'internazionalizzazione "Proxenia"

La nostra scuola partecipa alla rete regionale Proxenia con l'intento di favorire la collaborazione tra istituzioni scolastiche della regione al fine di promuovere processi di internazionalizzazione, mobilità e scambi culturali, promuovere la conoscenza delle lingue straniere e sviluppare nei nostri studenti una mentalità aperta e inclusiva.

La rete regionale coinvolge circa 35-40 scuole, tra cui istituti della provincia di Latina e del territorio limitrofo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: Accordo territoriale nazionale di rete di scopo Eudaimon

L'Istituto aderisce alla rete nazionale Eudaimon che comprende 206 scuole, un progetto che unisce istituti di tutta Italia con il comune obiettivo di aprire le porte all'Europa e al mondo, innovare la didattica e creare opportunità di crescita per studenti e docenti.

Attraverso questa rete, la scuola si impegna a promuovere la cittadinanza europea, a sperimentare metodologie didattiche innovative e a favorire la mobilità internazionale, offrendo esperienze che arricchiscono il percorso formativo e sviluppano competenze globali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: Agenda Nord, percorso - laboratorio di lingua inglese per la scuola primaria

Laboratorio di lingua inglese "Let's play and learn together" ha lo scopo di promuovere l'apprendimento della lingua straniera in modo naturale e divertente e al contempo incoraggiare l'autonomia e la fiducia in se stessi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) Azione 3.1_Scuola primaria

Il progetto propone attività che comprendono percorsi didattici, formativi e di orientamento mirati agli studenti, con l'obiettivo di integrare metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione. Parallelamente si introduce un secondo filone di attività volto al potenziamento delle competenze linguistiche, con un focus specifico sull'italiano, l'inglese e su altre lingue dell'Unione europea.

In particolare sono stati progettati i seguenti corsi:

- Coding creativo: introduzione alla programmazione
- Dall'orto alla tavola
- Robotica educativa: costruisci il tuo robot
- Fisica e il mondo intorno a noi
- Logica e ragionamento: sviluppare il pensiero critico
- Corsi di lingua inglese e spagnola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare del pensiero logico-computazionale
- Stimolare interesse verso l'ambito scientifico
- Sviluppare ed esercitare una modalità di apprendimento esperienziale e basata sul metodo scientifico
- Sviluppare interesse verso la natura e azioni di sostenibilità
- Sviluppo delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo)

○ Azione n° 2: PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) Azione 3.1 _Scuola secondaria

Si propongono attività che comprendono percorsi didattici, formativi e di orientamento mirati agli studenti, con l'obiettivo di integrare metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione. Parallelamente si introduce un secondo filone di attività volto al potenziamento delle competenze linguistiche, con un focus specifico sull'italiano, l'inglese e su altre lingue dell'Unione europea.

In particolare sono stati progettati i seguenti corsi:

- Fisica e il mondo intorno a noi
- Tutoraggio e orientamento materie STEM
- Logica e ragionamento: sviluppare il pensiero critico
- Introduzione all'elettronica e ai circuiti
- Corsi di lingua inglese e spagnola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Uso creativo ed attivo delle strumentazioni digitali
- Sviluppo del pensiero critico
- Sviluppo di competenze base di programmazione
- Sviluppo di competenze scientifiche ed interesse verso tale ambito
- Sviluppo delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo)

○ Azione n° 3: PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) Azione 3.1_ Scuola Infanzia

L'Istituto è stata destinatario dei fondi PNRR Azione 3.1, per cui si sta lavorando alla progettazione di attività che incentivino già fin dalla prima infanzia le capacità osservative, il pensiero scientifico e che pongano le basi per il pensiero logico-computazionale attraverso attività di coding. Sono stati inoltre previsti laboratori didattici e formativi sulla coltivazione dell'orto scolastico con l'obiettivo di costruire un' esperienza scientifica che gli

alunni vivono in modo reale, concreto, motivante e favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".

In particolare sono stati progettati i seguenti corsi:

- Coding creativo per la scuola dell'infanzia
- L'orto dei bambini

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità e l'interesse
- Esercitare la capacità di osservazione
- Allenare al pensiero logico e di problem solving
- Porre le basi per il pensiero computazionale
- Sviluppare interesse verso la natura e azioni di sostenibilità

Azione n° 4: Agenda nord

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto ha come obiettivi principali il potenziamento delle competenze di base (Lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere) e il rafforzamento delle competenze digitali

(Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale).

Sono stati progettati i seguenti corsi:

Numeri in movimento: imparare, riscoprire, migliorare (biennio): Scopo del modulo è consolidare le abilità di base in ambito logico – matematico, come le strategie di calcolo e la conoscenza del numero nei suoi diversi aspetti, e al tempo stesso mira a stimolare il pensiero logico e le abilità di problem - solving.

SuperMath: costruire competenze, superare ostacoli! (triennio): Scopo del modulo è quello di rendere la matematica viva, concreta e divertente, collegandola alla realtà quotidiana e stimolando al tempo stesso il pensiero critico, per sviluppare competenze matematiche in modo graduale e coerente e favorire un apprendimento attivo.

Missione Natura: piccoli scienziati per un mondo migliore: Il percorso intende stimolare la curiosità scientifica e l'osservazione del mondo naturale, promuovere il pensiero critico e il metodo sperimentale, educare al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità per mezzo di un apprendimento attivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA AMBURGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il processo orientativo e la maturazione della scelta scolastica si struttura a partire dal primo anno della Scuola Secondaria di Primo grado e si inserisce nell'intreccio della vita familiare, affettiva, sociale e formativa di ogni ragazzo. Nel corso del primo anno l'attività di orientamento prevede una fase di accoglienza, di esplorazione di se stessi, delle proprie risorse personali e l'inizio di un percorso di conoscenza della realtà socio-ambientale in cui si vive. Le attività proposte hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite attraverso la proposta di attività di orientamento che consistono nella:-somministrazione di questionari orientativi sul carattere, sulla visione di se stessi nel futuro, sulle aspettative personali in ambito scolastico ed extrascolastico, sul rapporto con se stessi e con gli altri -letture orientative -realizzazione di elaborati personali -attività laboratoriali e pratiche per sviluppare la creatività -discussione e confronto di gruppo -partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria -uscite per conoscere il territorio e le sue risorse -attività extracurriculari attivate dalla scuola -attività con la Croce Rossa italiana e altre agenzie del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento mira ad approfondire e a consolidare la presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze. Durante il corso dell'anno scolastico, le attività proposte avranno lo scopo di stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura della scuola più adatta alle proprie attitudini. Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite attraverso la proposta di attività di orientamento che consistono nella: -attività laboratoriali per migliorare le abilità sociali -attività per promuovere la riflessione sui propri punti di forza e di debolezza -attività per sviluppare la consapevolezza del proprio stile di apprendimento in ottica del life long learning -letture orientative -realizzazione di elaborati personali - discussione e confronto di gruppo - partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria e dagli alunni delle scuole superiori -uscite per conoscere il territorio e le sue risorse - partecipazione a laboratori organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado -intervista ai genitori degli alunni circa le proprie professioni -attività extracurriculari attivate dalla scuola -attività con la Croce Rossa italiana e altre agenzie del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Durante il corso dell'anno scolastico, le attività proposte avranno lo scopo di aiutare concretamente gli alunni ad affrontare la scelta della scuola superiore con consapevolezza delle proprie attitudini e delle competenze specifiche e trasversali effettivamente acquisite. Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite attraverso la proposta di attività di orientamento che consistono in: colloqui di orientamento con i docenti per accompagnare gli alunni alla comprensione delle proprie potenzialità e per superare eventuali difficoltà - open days per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori del territorio -partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria e dagli alunni delle scuole superiori -conoscenza diretta delle scuole del territorio - partecipazione a laboratori organizzati dalle Scuola Secondarie di Secondo grado - uscite per conoscere il territorio e le sue risorse -attività extracurriculari attivate dalla scuola - attività con la Croce Rossa italiana e altre agenzie del territorio - intervista ai genitori degli alunni circa le proprie professioni -laboratori per sviluppare la creatività, la capacità di problem solving e l'empowerment-realizzazione di elaborati personali -discussione e confronto di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 4: Overview: keep your future: orientamento formativo per le classi III

Percorso formativo di 30 ore che propone laboratori di orientamento di indirizzo scientifico, classico e umanistico, in collaborazione con associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, scuole secondarie di II grado, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale. Un viaggio tra esperienze, laboratori e incontri per scegliere consapevolmente i percorsi della Scuola Secondaria di II grado più adatti alle attitudini degli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MINI OLIMPIADI

Festa dello sport di fine anno che coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia A. Toscanini e le loro famiglie, a coronamento di un percorso annuale di educazione motoria e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la cultura dello sport e dell'inclusione. Sviluppare conoscenze, abilità e competenze sia dal punto di vista fisico-intellettivo che sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Insieme facendo: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il progetto mira a far acquisire maggiore padronanza in ambito linguistico e logico matematico, superare le difficoltà nell'apprendimento o nella sfera emotivo/relazionale; ridurre le carenze scolastiche degli alunni con difficoltà o con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Accrescere l'autostima; migliorare il rendimento scolastico. Recuperare e sviluppare le competenze e le abilità disciplinari. Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e dell'insuccesso scolastico. Recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenza e abilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

HO FATTO AMICIZIA CON LA TERRA

Cura dell'orto scolastico da parte degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria del plesso E. Morante e Via Amburgo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Considerare l'ambiente nella sua totalità naturale, storica, sociale. Sviluppare la capacità di analizzare gli interventi dell'uomo sull'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula verde

Corso d'inglese preparatorio alle certificazione linguistica Cambridge

Corso d'inglese preparatorio alle certificazione linguistica Cambridge rivolto gli alunni delle classi

5 della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado dell'intero istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche in lingua 2, essere in grado di interagire in situazioni di scambio comunicative, accresce le proprie potenzialità lessicali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DIPINTI ARTE...FATTI

Lettura e descrizione delle opere d'arte proposte, attività grafico-pittoriche di riproduzione e reinterpretazione di famose opere d'arte. Le attività sono rivolte agli alunni e ai docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Leggere, raccontare e riprodurre le opere d'arte proposte. Rafforzare e affinare le proprie capacità espressive - percettive. Esprimere sentimenti ed emozioni suscitati da un'opera d'arte. Riconoscere alcuni quadri d'autore e riferire informazioni sul pittore. Riconoscere i colori primari, usare il colore come mezzo comunicativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni e genitori della SSIG dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accogliere ogni richiesta di aiuto da parte di alunni, insegnanti e genitori, individuare nei bambini e ragazzi fattori di rischio ed insuccesso, sostenere il genitore nell'educazione dei propri figli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CORO D'ISTITUTO

Il coro "Arturo Toscanini" si rivolge agli alunni delle classi 2^-3^-4^-5^ della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di I grado proponendo attività ludiche e di didattica musicale in orario extrascolastico. Facendo ricorso alle preziose risorse professionali del personale in servizio presso l'Istituto, la pratica del canto corale rappresenta un elemento stabile di arricchimento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze; contrastare la dispersione scolastica; favorire la motivazione all'apprendimento formale e non formale; esprimere il sé attraverso la musica.Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo e memorizzazione. Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione raggiungere la consapevolezza dei risultati raggiungibili collaborando in un gruppo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

ORIENTAMENTO IN USCITA

Percorso rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado: gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro, prevenire le cause dell'insuccesso scolastico, sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

"No Bulli, No Cyber!" Progetto di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il progetto si propone di promuovere all'interno della scuola una cultura fondata sul rispetto reciproco, sull'inclusione e sulla prevenzione di ogni forma di bullismo e cyberbullismo. Lo scopo è quello di educare gli studenti a una cittadinanza digitale consapevole, responsabile e sicura, aiutandoli a muoversi in modo corretto e protetto negli ambienti online. Un ulteriore intento del

percorso è rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, territorio e istituzioni, affinché la rete educativa possa agire in modo coeso ed efficace nella tutela e nel sostegno dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto mirano innanzitutto a sviluppare negli studenti competenze relazionali, empatiche e comunicative, indispensabili per interagire in modo positivo e rispettoso con i pari. Il percorso intende inoltre fornire strategie efficaci per riconoscere e gestire comportamenti a rischio, aiutando i ragazzi a prevenire situazioni potenzialmente dannose sia offline sia online. Un altro aspetto centrale riguarda la promozione di un uso corretto e consapevole dello smartphone e dei media digitali, affinché gli studenti possano navigare in rete in modo sicuro e responsabile. Infine, il progetto punta ad accrescere le soft skills attraverso metodologie didattiche innovative, come il debate e il service learning, che favoriscono partecipazione attiva, pensiero critico e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

LATINE DISCERE

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano attraverso lo studio della lingua latina e di permettere ai ragazzi di partecipare attivamente all'apprendimento, diventando protagonisti del proprio processo formativo.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza della propria identità storica e culturale; consolidare le conoscenze logico-grammaticali già acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; potenziare le competenze linguistiche; incrementare il lessico; apprendere le principali caratteristiche linguistiche del latino a livello morfologico,sintattico e lessicale; analizzare le funzioni logiche all'interno di una frase semplice.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CONTINUITA'

Il percorso mira a sostenere e accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare un clima sereno e favorire la socializzazione tra alunni do ordine e classi diverse; garantire la continuità del curricolo verticale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

EUREKA!

Il progetto di scienze ha lo scopo di avvicinare gli studenti all'applicazione del metodo scientifico secondo la modalità "Eureka!" (ho trovato!) di archimedea memoria: con un percorso strutturato di esperimenti scientifici gli alunni possono "trovare" le risposte ad alcuni fenomeni chimico-fisici e biologici che caratterizzano la materia e gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare il ragionamento logico -matematico e l'attitudine scientifica nell'approccio con la realtà, potenziare le varie Skills; sviluppare il pensiero critico e metacognitivo, acquisire competenze di motricità fine.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Let's sing and play together

Il progetto promuove l'avvicinamento ad una nuova lingua, favorendo un apprendimento significativo e gratificante attraverso i canali sensoriali. Rivolto ai cinquenni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare e incuriosire il bambino ad un codice linguistico diverso, potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione di nuovi vocaboli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

GIOCO E IMPARO CON IL COMPUTER

Le attività svolte avvicineranno i bambinidella scuola dell'infanzia all'uso del computer e e di programmi di grafica e prevede percorsi ludici di robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare il linguaggio multimediale in maniera creativa, sfruttandone tutte le potenzialità; rendere il bambino maggiormente protagonista dei processi di apprendimento e avviarlo ad un atteggiamento critico nei confronti delle tecnologie; contribuire all'apprendimento del coding e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso software e attrezzature non informatiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

GIOCO CON LE PAROLE

Progetto di potenziamento e consolidamento linguistico nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere le competenze linguistiche a livello di comprensione, produzione, padronanza delle strutture linguistiche e arricchimento del lessico. Promuovere la maturazione e la connessione tra le diverse funzioni del linguaggio: linguaggio e ascolto, linguaggio e comunicazione, linguaggio e pensiero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sport e competizione sana: verso i campionati studenteschi

Percorso di attività motoria sportiva che prevede il graduale e progressivo uso di strategie d'intervento fondate su attività di gioco nella prima fase fino a giungere agli esercizi specifici di specifici sport. Il progetto prevede la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sport come esperienza educativa, di crescita personale e di confronto sano con gli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LA FARMACIA DEI BAMBINI

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria, si pone come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini alla figura professionale del farmacista gli alunni avranno la possibilità di seguire un percorso di tipo professionale che li conduca alla realizzazione di un "rimedio sanitario" concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere consapevoli i giovani adulti di domani di come un corretto stile di vita sia fautore di un miglioramento nella salute dell'individuo; avvicinare i bambini alla figura del farmacista; promuovere la conoscenza delle piante officinali e medicinali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIOCHI DEL SORRISO

Recupero di giochi tradizionali all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

diffusione di modalità di gioco e di relazione alternative ai modelli proposti dai videogiochi, potenziamento delle abilità relazionali, riduzione dei fenomeni di bullismo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	cortile, giardino
Strutture sportive	Palestra

A SCUOLA CON I RE

Corso di scacchi per alunni di tutti gli ordini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

migliorare la socialità tra i ragazzi, migliorare le abilità logiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto scacchi Ads Mental games

Concorso di poesia e racconti “La libertà, volto della dignità umana, inviolabile!” in memoria di Roberto Fiorentini

Concorso di poesia bandito dall’ Associazione culturale “NAPO87” in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “Arturo Toscanini” in ricordo dell’impegno di Roberto Fiorentini. Il fine è promuovere la riflessione sulla tematica della libertà: l '«essere se stessi» trova un fondamento nell'Articolo 3 della Costituzione Italiana, che sancisce la pari dignità sociale e l'eguaglianza di

tutti i cittadini davanti alla legge. L'articolo infatti riconosce il diritto di ogni individuo a sviluppare la propria personalità in piena libertà. Questo include la libertà di esprimere le proprie idee, il proprio stile di vita e di non essere discriminato per queste scelte, che sono parte integrante dell'identità personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dei diritti e dei doveri: gli studenti acquisiscono la conoscenza dell'Articolo 3 della Costituzione Italiana e comprendono il significato di pari dignità sociale ed eguaglianza. Sviluppo dell'identità personale: gli studenti riconoscono il valore dell'"essere se stessi" come diritto fondamentale, imparando a rispettare e valorizzare le differenze individuali. Promozione della libertà di espressione: gli studenti esercitano la capacità di esprimere idee, opinioni e stili di vita in modo libero e responsabile, nel rispetto degli altri. Contrasto alle discriminazioni: gli studenti sviluppano atteggiamenti e comportamenti inclusivi, rifiutando stereotipi e pregiudizi, per favorire la convivenza democratica. Competenze di cittadinanza attiva: gli studenti partecipano a discussioni, attività e progetti che promuovono il rispetto dei diritti umani e la

tutela della libertà individuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Laboratorio teatrale - Associazione teatrale Loro di Napoli

Laboratorio teatrale convenzionato volto a recuperare e affinare le capacità comunicative, espressive e comportamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è mosso dalla volontà di educare non solo a produrre una rappresentazione teatrale ma anche a formare fruitori di uno spettacolo, pubblico teatrale. I giovani attori costituiscono il

filone d'oro da cui attingere "pepite" che apprezzino, valorizzino e mantengano viva e vitale questa forma d'arte e cultura.

OSMOSI - FESTIVAL CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONISMO APRILIANO

Festival culturale dell'associazionismo apriliano con laboratori didattici dedicati agli alunni ed attività pomeridiane aperte a tutta la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Offrire una visione del futuro, e una visione inclusiva, cioè capace di accogliere tutti i soggetti che si occupano di tematiche settoriali, per quanto importanti, tutte però ricomprese nei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe

Racchette in classe

Corso di tennis svolto in orario curricolare e rivolto a tutti gli alunni di tutti gli ordini dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla conoscenza del tennis, come sport di squadra che incentiva..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Erasmus

Il progetto permetterà per i prossimi anni agli studenti e al personale dell'Istituto di partecipare gratuitamente a diversi scambi internazionali e attività di formazione. L' offerta formativa si divide in due parti: 1) PARTNER CON SCUOLA MALAGA: progetto e spese a carico della scuola spagnola, destinato alla SSIG; Sono previste due mobilità: job shadowing: a Febbraio arrivo di 3 docenti della scuola di Malaga per una settimana durante cui è prevista l'organizzazione laboratori di formazione per i docenti e per gli studenti. student mobility: Nel mese di maggio (seconda o terza settimana), un gruppo di 8-10 studenti spagnoli di 11-12 anni parteciperanno a laboratori su temi ecologici e del benessere psico-fisico insieme agli alunni delle seconde della

SSIG. 2)PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI IN CONDIVISIONE CON ALTRE DUE SCUOLE (CROAZIA E TURCHIA): progetto e spese a carico dell'IC Toscanini (fondo Erasmus 60.000) Sono previste tre mobilità: docenti misti delle 3 scuole 1 settimana in Germania docenti misti delle 3 scuole 1 settimana in Portogallo docenti croati e turchi ad Aprilia Fase 1: formazione docenti sulle TIC Fase 2: formazione docenti sui disturbi dell'apprendimento Fase 3: Job Shadowing: laboratori per gli studenti dell'IC Toscanini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Viaggi e visite di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono occasioni preziose per consolidare e approfondire argomenti disciplinari affrontati in classe. La conoscenza del territorio, dal Comune alla regione di appartenenza e, più in generale, ai luoghi dell'Italia, diventa fondamentale nella crescita educativa dei giovani allievi, rafforzando competenze culturali, sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire tematiche disciplinari; Valorizzare le risorse culturali offerte dalla realtà locale, regionale e nazionale; Creare situazioni di esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Proposte uscite didattiche a.s. 2024/2025

USCITE DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Attività sportive

Attività sportive proposte dalle associazioni sportive Pianeta Volley, Asd Real Aprilia, Asd Città di

Aprilia; i corsi sono rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, favorire lo spirito di collaborazione fra pari

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

#ioleggoperché

Iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.
L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana editori e rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Un'azione di massa e di coinvolgimento collettivo, in cui Istituzioni, enti, partner, media e privati cittadini condividono un unico obiettivo: far crescere un nuovo lettore e portare nuovi libri nelle biblioteche scolastiche italiane.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Differenzio anch'io

Informazione e sensibilizzazione a tutela dell'ambiente, rivolto in particolar modo ai giovani della città di Aprilia ma estendibile a tutto il territorio. I temi affrontati sono: raccolta differenziata, riuso, differenziazione e riciclo dei materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fare bene la differenziazione dei rifiuti a scuola, ma soprattutto a casa con i genitori.

Progetti solidali

Progetti di ricerca (HEAL, AIL, NATALE SOLIDALE) che supportano il lavoro di medici e ricercatori impegnati nella lotta contro i tumori cerebrali in età pediatrica e patologie complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere la ricerca scientifica a difesa della vita.

TOSCANINI NELLE SCIENZE DIGITALI_Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Si propongono attività che comprendono percorsi didattici, formativi e di orientamento mirati agli studenti di tutti gli ordini, con l'obiettivo di integrare metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione. Parallelamente si introduce un secondo filone di attività volto al potenziamento delle competenze linguistiche, con un focus specifico sull'italiano, l'inglese e su altre lingue dell'Unione europea. In particolare sono stati proposti i

seguenti corsi: Scuola dell' infanzia: Coding creativo per la scuola dell'infanzia L'orto dei bambini Scuola primaria Coding creativo: introduzione alla programmazione Dall'orto alla tavola Robotica educativa: costruisci il tuo robot Fisica e il mondo intorno a noi Logica e ragionamento: sviluppare il pensiero critico Corsi di lingua inglese e spagnola Scuola secondaria: Fisica e il mondo intorno a noi Tutoraggio e orientamento materie STEM Logica e ragionamento: sviluppare il pensiero critico Introduzione all'elettronica e ai circuiti Corsi di lingua inglese e spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Uso creativo ed attivo delle strumentazioni digitali Sviluppo del pensiero critico Sviluppo di competenze base di programmazione Sviluppo di competenze scientifiche ed interesse verso tale ambito Sviluppo delle competenze linguistiche (inglese e spagnolo)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Toscanini Ubuntu, io sono perché noi siamo_Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Al fine della progettazione di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica è stata analizzata la

situazione della Scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. Alla luce di quanto emerso, si sono ipotizzate le seguenti tipologie di azioni: - percorsi di mentoring finalizzati a rimotivare e rendere anche maggiormente protagonisti questi alunni all'interno del loro gruppo classe; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e di impegno; - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari disciplinari e interdisciplinari per potenziare le competenze di base degli alunni e per rendere la scuola un luogo "piacevole"; - attività a sostegno dell'orientamento per favorire negli studenti una maggior conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, e per fornire a tutti gli strumenti necessari per prendere decisioni informate riguardo al futuro educativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sostenere i ragazzi che hanno maggior difficoltà con percorsi individualizzati; - stimolare la creatività dei ragazzi valorizzando i loro interessi e i loro punti di forza; - dare la possibilità ai ragazzi di appropriarsi degli spazi scolastici e di sentirsi parte attiva e dinamica del proprio percorso di apprendimento; - facilitare l'uso di buone pratiche attraverso gruppi di lavoro e condivisione di esperienze; - aprirsi alle realtà del territorio e fare rete con altre scuole.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne e esterne

Agenda NORD

L'Istituto è stato destinatario dei fondi Agenda Nord per combattere la dispersione scolastica fin dalla Scuola Primaria. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. Il nostro istituto ha organizzato moduli di trenta ore per la scuola primaria riguardanti la matematica, l'italiano, l'inglese e le scienze. Per la scuola secondaria di primo grado sono previsti corsi di potenziamento delle competenze di base (Lingua madre, matematica, scienze) e il rafforzamento delle competenze digitali (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del divario nelle opportunità formative Incremento dell'interesse e della curiosità ad apprendere in tutte le discipline Acquisizione di un approccio responsabile e di maggior fiducia verso la realtà scolastica Acquisizione di una maggior consapevolezza e fiducia nelle proprie personali competenze Incentivazione di una didattica laboratoriale ed attiva da parte dei docenti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

	Biblioteche di classe/sezione
Aule	Magna
	Aule verdi

Progetto didattico di astronomia

Progetto svolto in collaborazione con ASSOCIAZIONE PONTINA DI ASTRONOMIA Latina-Anzio-Nettuno e rivolto agli studenti della scuola secondaria per potenziare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni che ci circondano (stagioni, fasi della luna, eclissi...) e orientarsi tra le stelle, i pianeti e le meraviglie dell'universo. Il percorso prevede lezioni e laboratori, utilizzando strumentazione elettromeccanica che simula i maggiori movimenti astronomici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vivere l'apprendimento come una scoperta personale, sti-molando entusiasmo e ottenendo risultati positivi sia a livello individuale che di gruppo. Particolare attenzione sarà dedicata, anche attraverso esperimenti pratici, all'illustrazione del reale valore scientifico dello Zodiaco astronomico, in contrasto con le diffuse credenze astrologiche.

Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA-progetto sportivo promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi. Il progetto prevede tre percorsi: SCUOLA ATTIVA INFANZIA: Un percorso che favorisce lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini, grazie alla figura specializzata del Tutor formatore, agli appuntamenti di formazione, agli incontri laboratoriali e a tante altre proposte innovative. SCUOLA ATTIVA KIDS: Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. SCUOLA ATTIVA JUNIOR: Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE E AL POTENZIAMENTO DELL 'ATTIVITÀ MOTORIA; MOTIVARE LE GIOVANI GENERAZIONI, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E ALTRI BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. PROMUOVERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Oltre le note

Percorso musicale rivolto alla scuola primaria che prevede pratica strumentale, educazione vocale, attività psicomotoria e introduzione all'informatica musicale con uso di applicazioni digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La distinzione ed il riconoscimento dei suoni; educazione all'ascolto; l'uso della voce e le sue potenzialità; la riproduzione sonora attraverso il canto; la coordinazione motoria ed il controllo del proprio corpo; la capacità di concentrazione e l'autodisciplina; l'educazione al lavoro di gruppo; la socializzazione del bambino; valorizzazione del proprio ruolo all'interno del gruppo stesso.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Un filo che unisce: dalla primaria alla secondaria" - progetto sportivo

Percorso di continuità educativa e motoria tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, valorizzando il passaggio dal gioco spontaneo allo sport organizzato. Gli alunni delle classi prime della secondaria, guidati dai docenti di Scienze motorie, svolgeranno il ruolo di tutor nei confronti dei bambini della scuola primaria, proponendo attività pratiche, giochi di movimento e semplici esercizi coordinativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Per gli alunni della secondaria: acquisire competenze di tutoraggio, sviluppare capacità di collaborazione e leadership positiva, consolidare abilità motorie. Per i bambini della primaria: rafforzare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare), migliorare la coordinazione e il rispetto delle regole nei giochi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Accoglienza

I tre ordini di scuola propongono percorsi per favorire la creazione del gruppo classe. INFANZIA, attività per facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente.; PRIMARIA, attività per promuovere lo stato di benessere psico-fisico-relazionale del bambino che si accinge ad iniziare un nuovo percorso; raccogliere sistematicamente le osservazioni relative ai pre-requisiti e alla sfera comportamentale per progettare un piano di lavoro, mirato e centrato, sulla realtà degli alunni con cui si lavorerà; SECONDARIA, attività mirate alla conoscenza e alla presentazione di sè ai compagni e ai docenti per favorire un sereno ingresso nella Scuola Secondaria di Primo grado. In tutti gli ordini di scuola il progetto si attua nei primi giorni ad orario ridotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un ambiente accogliente e inclusivo. Favorire la formazione del gruppo classe come base per il lavoro didattico. Ridurre ansia e incertezza legate all'inizio del percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Open day

Le giornate dedicate all'open day sono strutturare in modo laboratoriale in tutti i plessi dell'Istituto al fine di coinvolgere maggiormente famiglie e futuri alunni. I momenti di visita sono stati quindi pensati in modalità esperienziale e multidisciplinare affinché gli utenti possano vedere e sperimentare da vicino il tipo di didattica, di relazione e gli spazi con relativi strumenti all'interno dei vari plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere alle famiglie del territorio le scuole dell'Istituto, mettendo in risalto l'approccio laboratoriale e multidisciplinare, oltre che lo spirito inclusivo e le varie strumentazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aule verdi
Strutture sportive	Palestra

Overview: keep your future: Orientamento verso una scelta consapevole

Percorso formativo di 30 ore rivolto alle classi terze della SSIG che propone laboratori di orientamento di indirizzo scientifico, classico e umanistico, in collaborazione con associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, scuole secondarie di II grado, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole dei percorsi della Scuola Secondaria di II grado più adatti alle attitudini degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Biblioteche di classe/sezione
Aule	Magna

Piano Scuola Estate PN 21–27

Il nostro Istituto aderisce al Piano Scuola Estate PN 21–27, un'iniziativa nazionale pensata per trasformare il periodo estivo in un'occasione di crescita, inclusione e benessere. Il progetto si svolgerà durante tutto il mese di giugno e la prima settimana di luglio 2026, per poi proseguire a settembre. Sono previsti moduli creativi di 30 ore ciascuno (arte, teatro, educazione motoria): 9 moduli per la scuola primaria e 5 per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative. Sviluppo della creatività e delle abilità artistiche. Rafforzamento dell'autostima e della collaborazione tra pari. Promozione del benessere psico-fisico attraverso il movimento. Maggiore motivazione allo studio e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule verdi
Strutture sportive	Palestra

Progetto accoglienza tirocinanti universitari

Il nostro istituto accoglie i tirocinanti con la finalità di favorire la formazione di futuri docenti competenti, consapevoli e capaci di lavorare in team; valorizzare lo scambio tra docenti in servizio e studenti in formazione, in un'ottica di ricerca e innovazione didattica; arricchire l'offerta formativa degli studenti grazie all'introduzione di metodologie aggiornate e riflessive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di pratiche innovative e riflessive nella didattica quotidiana e offrire agli alunni nuove opportunità di apprendimento grazie al contributo dei tirocinanti.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Microsoft 365 studenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni studente di scuola primaria e secondaria di I grado ha un profilo digitale su piattaforma Microsoft 365.
Titolo attività: Microsoft 365 docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente ha un profilo digitale su piattaforma Microsoft 365.
Titolo attività: Sportello digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivazione del Servizio Sportello Digitale di Axios per la consegna di istanze e documentazione da parte del personale. Si prevede un ulteriore ampliamento dei servizi di amministrazione digitale.
Titolo attività: Scuola Digitale SSIG SPAZI E AMBIENTI PER	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Uso di libri di testo digitali e applicazioni didattiche, a scuola e a casa, per gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado.
Titolo attività: Microsoft 365 per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adozione della piattaforma Microsoft 365 per la DDI.
Titolo attività: Regolamento Scuola digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adozione di regolamento interno per la disciplina del BYOD e stipula di patto di corresponsabilità specifico.
Titolo attività: Cablaggio con fondi PNRR ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i fondi del PNRR è stato progettato il cablaggio di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado dell'istituto.
Titolo attività: Schermi Smart per le aule SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Attraverso l'allestimento di schermi smart in tutte le aule, si attende la creazione di un ambiente maggiormente inclusivo, lo sviluppo di abilità digitali e di spirito critico in relazione all'uso dello strumento digitale negli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding unplugged COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Inserimento ed ampliamento delle attività di coding nel curricolo della scuola primaria.
Titolo attività: Curricolo di Tecnologia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Aggiornamento del curricolo di " Tecnologia" nella scuola secondaria di I grado.
Titolo attività: Didattica Open Source CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di software open source per lo sviluppo del coding nella scuola primaria ed utilizzo di cartelle condivise per contenuti didattici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistente informatico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Risorsa dedicata all'assistenza tecnico informatica a supporto della didattica.
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Presenza di Animatore digitale d'istituto.
Titolo attività: Repository buone prassi ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di repository per la condivisione di buone prassi.
Titolo attività: Coordinamento e monitoraggio PNSD ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coordinamento tra le varie funzioni di sistema (funzioni strumentali, animatore digitale, coordinatori di plesso, membri di commissioni, referenti progetti) attraverso riunioni di staff con cadenza bimestrale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docenti 4.0 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Azione rivolta ai docenti per rafforzare le competenze nell'uso di registro elettronico, piattaforma digitale e applicazioni per la didattica.

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Microsoft 365 studenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni studente di scuola primaria e secondaria di I grado ha un profilo digitale su piattaforma Microsoft 365.
Titolo attività: Microsoft 365 docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente ha un profilo digitale su piattaforma Microsoft 365.
Titolo attività: Sportello digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivazione del Servizio Sportello Digitale di Axios per la consegna di istanze e documentazione da parte del personale. Si prevede un ulteriore ampliamento dei servizi di amministrazione digitale.
Titolo attività: Scuola Digitale SSIG SPAZI E AMBIENTI PER	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Uso di libri di testo digitali e applicazioni didattiche, a scuola e a casa, per gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado.
Titolo attività: Microsoft 365 per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adozione della piattaforma Microsoft 365 per la DDI.
Titolo attività: Regolamento Scuola digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adozione di regolamento interno per la disciplina del BYOD e stipula di patto di corresponsabilità specifico.
Titolo attività: Cablaggio con fondi PNRR ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con i fondi del PNRR è stato progettato il cablaggio di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado dell'istituto.
Titolo attività: Schermi Smart per le aule SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Attraverso l'allestimento di schermi smart in tutte le aule, si attende la creazione di un ambiente maggiormente inclusivo, lo sviluppo di abilità digitali e di spirito critico in relazione all'uso dello strumento digitale negli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding unplugged COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Inserimento ed ampliamento delle attività di coding nel curricolo della scuola primaria.
Titolo attività: Curricolo di Tecnologia COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Aggiornamento del curricolo di " Tecnologia" nella scuola secondaria di I grado.
Titolo attività: Didattica Open Source CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo di software open source per lo sviluppo del coding nella scuola primaria ed utilizzo di cartelle condivise per contenuti didattici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistente informatico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Risorsa dedicata all'assistenza tecnico informatica a supporto della didattica.
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Presenza di Animatore digitale d'istituto.
Titolo attività: Repository buone prassi ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di repository per la condivisione di buone prassi.
Titolo attività: Coordinamento e monitoraggio PNSD ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Coordinamento tra le varie funzioni di sistema (funzioni strumentali, animatore digitale, coordinatori di plesso, membri di commissioni, referenti progetti) attraverso riunioni di staff con cadenza bimestrale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docenti 4.0 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Azione rivolta ai docenti per rafforzare le competenze nell'uso di registro elettronico, piattaforma digitale e applicazioni per la didattica.

Decollo della Curvatura Informatica nella Ssig

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto promuove la curvatura informatica per sviluppare competenze digitali e favorire l'innovazione metodologica.

Il percorso prevede il conseguimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy), riconosciuta a livello internazionale. Tale certificazione richiede il superamento di 7 esami, ciascuno relativo a un modulo che risponde ai requisiti del Quadro europeo delle competenze digitali (DigComp 2.2).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI - LTIC84400E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.
Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".
La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Si allega il documento di valutazione relativo alla scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione di educazione civica si rimanda al curricolo verticale di Educazione civica

presente nella sezione Curricolo d'istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione relativi alla scuola primaria e secondaria. I CRITERI DI VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA sono stati aggiornati nell'a.s. 2024 .25 e sono consultabili al link https://www.ictoscaniniaprilia.edu.it/sito_nuovo/wp-content/uploads/2024/02/Criteri-di-valutazione-in-itinere-scuola-primaria_giudizi-descrittivi-1.pdf

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria e secondaria di I Grado_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i Criteri di Valutazione del comportamento della SSIG

Allegato:

Criteri_di_Valutazione_del_comportamento_SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Criteri-di-ammissione-e-di-valutazione SSIG.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola adotta strategie diversificate per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità. Si sforza di adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo, nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. La scuola utilizza le risorse professionali qualificate interne: insegnanti specializzati con Master post universitari e insegnanti formatori su DSA e BES, psicologi per la formazione del personale interno e per assolvere ad incarichi di gestione dell'area sostegno come componenti dello staff dirigenziale (Funzioni strumentali Area 3). E' attivo lo sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni. All'interno delle classi, l'inclusione degli alunni con BES (disabilità, DSA, ADHD, DOP, APC, disagio socio-culturale, linguistico, geografico) ha un ruolo centrale nell'azione educativa. E' attivo il GLI il gruppo docenti coordinato da un referente che cura l'area inclusività, orienta la compilazione del PDP ed elabora il PAI che rileva in maniera dettagliata la statistica degli alunni con BES, i bisogni, le risorse, le strategie messe in atto dalla scuola e le ipotesi di miglioramento. I PEI e i PDP vengono redatti ed aggiornati con la partecipazione di tutti gli insegnanti dell'intersezione, dell'interclasse, del consiglio di classe e sottoposti all'approvazione dei genitori. L'Istituto ha adottato il nuovo modello PEI.

La scuola ha realizzato, nel corso degli anni, progetti sulla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri, a consolidamento e arricchimento delle competenze linguistiche. La scuola ha attuato progetti di recupero delle competenze di base, di prevenzione del disagio e di valorizzazione delle eccellenze nell'ambito logico-matematico-scientifico, artistico espressivo, linguistico. Durante la DDI gli obiettivi didattici sono stati adeguati alle mutate condizioni didattiche e sono state attuate le opportune differenziazioni per gli alunni con BES. Gli studenti con DSA hanno giovato di materiali audio e video come risorse per lo studio, gli studenti con ADHD hanno tratto giovamento dai tempi di apprendimento ed esecuzione delle attività dilatati e gestibili nell'arco dell'intera giornata alternando pause ad attività didattiche asincrone.
Punti di debolezza:
La maggior criticità risiede nella poca stabilità e nella non specializzazione di buona parte

dell'organico di sostegno. L'organico di diritto assegnato non è sufficiente alle esigenze dell'istituto, l'organico di fatto viene assegnato con ritardo e non è stabile; la mancanza di continuità nell'attuazione del progetto educativo definito per l'alunno determina difficoltà nella creazione del rapporto di fiducia docente di sostegno-alunno e con la famiglia. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma spesso, si evidenzia una carenza di fiducia da parte delle famiglie che ostacola un'efficace realizzazione del patto educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
F.S. Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: -è elaborato e approvato dal GLO; -tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; -è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; -è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; -nel passaggio tra i gradi di

istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il GLO si riunisce di norma entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo, ed entro il 30 giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali nonché l'assistenza per l'anno successivo. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI; nel PEI devono essere riportati, attraverso una sintetica descrizione, gli elementi generali desunti dal documento. Qualora, nella fase transitoria di attuazione delle norme, non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Per individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, la progettazione è preceduta da attività di osservazione sistematica sull'alunno, compito affidato a tutti i docenti della sezione e della classe. Gli interventi per l'alunno, elaborati successivamente all'osservazione, tengono conto e si articolano nelle seguenti dimensioni: -la dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione; -la dimensione della comunicazione e del linguaggio; -la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; -la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ciascuna delle dimensioni bisogna da individuare: -obiettivi ed esiti attesi; -interventi didattici e metodologici, articolati in attività e strategie e strumenti. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del DLgs 66/2017, nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Al fine, sono condotte dai docenti osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno con disabilità e della classe. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono conseguentemente indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati .Al fine di un ampio coinvolgimento di tutta la componente docente, la progettazione didattica deve tener conto anche di ulteriori interventi di inclusione attuati sul percorso curricolare della classe e dell'alunno con disabilità, indicando modalità di sostegno didattico, obiettivi, strategie e strumenti nelle diverse aree disciplinari o discipline, a partire dalla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia tale attività di progettazione riguarderà interventi educativi nei diversi campi di esperienza, con l'esplicitazione di strategie e strumenti utilizzati. Relativamente agli interventi di assistenza necessari per garantire il diritto allo studio di alunni con disabilità, nel PEI sono indicati distintamente e specificamente gli

interventi di Assistenza di base e gli interventi di Assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione. Per quanto riguarda la Certificazione delle competenze, il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI, anche in funzione orientativa – nel secondo grado di istruzione – per il proseguimento degli studi di ordine superiore. In sede di verifica finale del PEI, si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti. Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il GLO propone, nell'ambito di quanto previsto dal presente decreto, il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente scolastico -docenti di sostegno e docenti curricolari; -genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; -le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; -l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola; -l'alunno con disabilità in base al principio di autodeterminazione. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO, che elabora e approva il PEI, anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni con BES, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Il piano didattico personalizzato (PDP) non deve essere un semplice adempimento burocratico, ma uno strumento condiviso per consentire ad ogni alunno di dialogare e di cooperare con il gruppo classe, nell' ottica della progettazione inclusiva , della corresponsabilità educativa di ogni componente scolastica, per il raggiungimento

degli obiettivi previsti secondo il ritmo e lo stile di apprendimento di ciascuno; a tal fine, è necessario il coinvolgimento attivo della famiglia che fornisce la documentazione necessaria ai fini della definizione del PDP. Allo stesso modo, il PEI prevede il diretto coinvolgimento della famiglia per la sua definizione e, non a caso, il nuovo modello di PEI, prevede proprio un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, momento iniziale imprescindibile per la definizione degli interventi educativi e didattici ai fini dell'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Scuola dell'Infanzia Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che descrive e documenta i processi di crescita del bambino, evitando però di classificare e giudicare le prestazioni. È orientata ad accompagnare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e le risorse (affettive, cognitive, di apprendimento e sociali) di ciascun bambino. È un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento. Strumento privilegiato per favorire una valutazione significativa e formativa è l'osservazione sistematica, che consente di monitorare i processi di sviluppo del bambino e di verificare la validità e l'adeguatezza del processo educativo messo in atto. Tuttavia, anche l'osservazione occasionale degli interventi spontanei, la partecipazione, le risposte a specifiche domande stimolo e gli elaborati graficopittorici offrono significative indicazioni sull'andamento dei processi di comprensione e assimilazione, nonché sui livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino. A conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia, le insegnanti compilano il Questionario IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento), composto da 43 item, suddivisi in due sezioni principali: la prima riguarda le "abilità generali," la seconda riguarda invece le "abilità specifiche", vale a dire i prerequisiti della letto scrittura e quelli della matematica. Il Questionario è uno strumento molto utile perché contiene informazioni oggettive utili per creare una scheda dettagliata di presentazione dei bambini, che potrà entrare a far parte della documentazione di accompagnamento per la Scuola Primaria ed essere utilizzata nella formazione delle classi prime. Scuola Primaria In conformità alle disposizioni ministeriali, a decorrere dall' A.S. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, viene rinnovata alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, in coerenza con i principi descritti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012. La normativa ministeriale interviene per adeguare quanto descritto all'art. 2 comma 1 del D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017,

sostituendo la valutazione in decimi con l'espressione di giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione e corrispondenti a differenti livelli di apprendimento: LIVELLO AVANZATO, LIVELLO INTERMEDIO, LIVELLO BASE e LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate 4 DIMENSIONI: AUTONOMIA, CONTINUITÀ, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA) e RISORSE MOBILITATE. Rimangono invariate le indicazioni per la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) o dell'attività alternativa (AAIRC) che vengono valutate con giudizio sintetico. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Per gli alunni con DSA la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tiene conto del piano didattico personalizzato stabilito dal Consiglio di classe (art. 10 DPR 122/2009 e Decreto attuativo n° 5669/2011 della L.170/2010). Scuola Secondaria di Primo Grado La valutazione ha un valore didattico e formativo ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistematico da parte dei docenti. Valutare è un compito delicato e strategico attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi formativi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilita' e disturbi specifici di apprendimento si seguono i criteri definiti nell'art. 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. All'interno del Protocollo di valutazione sono indicati i criteri di valutazione degli alunni con BES comprensivi di descrittori e tabelle degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni singola disciplina. Per l'ammissione e lo svolgimento dell'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si seguono i criteri definiti nell'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive -Predisposizione di verifiche con il livello di fruibilità adatto ad alunni con BES (testi di diverso genere corredati da questionari di comprensione con risposte a scelta multipla e domande sulla sintassi e sulla grammatica sempre con risposte "chiuse" - predisposizione di criteri di valutazione che tengano conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite in itinere e finali, nonché del percorso svolto dal singolo alunno; -adozione di sistemi di

valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. Gli studenti con disabilità sono valutati in base al Pei. La programmazione può essere curricolare, oppure totalmente differenziata. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione, per consentire di affrontare le prove con una maggiore serenità. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico e organizzativo. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento rispetto alla correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Saranno attuate le misure compensative e dispensative previste per i differenti disturbi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria sono progetti strutturali all'interno dell'istituto. Le finalità principali dei progetti sono: sostenere e accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla scuola Secondaria di primo grado; cerare un clima sereno e favorire la socializzazione tra alunni di classi e ordini diversi; garantire la continuità del curricolo verticale. I progetti prevedono laboratori per avvicinare gli alunni alle discipline che appartengono al curricolo della classe successiva, laboratori ludici e giochi metafonologici. La scuola prevede anche il progetto di orientamento per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado. L'orientamento è un processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta e orientare nella scuola secondaria di primo grado significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere dopo la terza media, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro. La scuola, dunque, si pone le seguenti finalità: - sostenere la formazione della personalità, nelle sue componenti individuali e sociali; - garantire uguali opportunità; - preparare al proseguimento del percorso scolastico; - conoscere se stessi; - sviluppare l'analisi critica e la capacità di effettuare scelte consapevoli; - conoscere i differenti percorsi scolastici possibili; - conoscere le caratteristiche sociali, culturali, economiche del nostro territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione relativo all'anno scolastico 2024.25

Link: PAI a.s. 2025/26

Allegato:

PAI-A.S.-2024-2025.pdf

Aspetti generali

Di seguito si riportano i link di accesso all' organigramma e al funzionigramma 2025/2026

Organigramma 2025.26

Funzionigramma 2025.26.pdf

Orari di ricevimento del Dirigente Scolastico e degli Uffici amministrativi

Dirigente scolastico- Antonella Rinaldo

riceve docenti e genitori previo appuntamento

Collaboratrice Vicaria - Vincenza Luisi

riceve il Lunedì e il Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00

Segreteria

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00

Mercoledì e giovedì dalle 15:00 alle 16:00

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Fornisce supporto organizzativo ed operativo al Preside, fa le veci del DS in sua assenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 Collaboratore del DS: Fornisce supporto organizzativo ed operativo al Preside, fa le veci del DS in sua assenza. 8 Responsabili delle funzione strumentali: 2 docenti per ciascuna area. Funzione Area 1: (Piano dell'Offerta Formativa) Coordinare l'attività della Commissione P.T.O.F relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.O.F.; Provvedere alla proposta di Regolamento d'Istituto ed alla stesura della Programmazione d'Istituto, curandone la documentazione cartacea ed informatica; Visionare e valutare i progetti esterni, valutare e controllare periodicamente i progetti d'Istituto. Organizzare l'Open Day. Redigere il verbale dei lavori del Collegio Docenti (a rotazione tra le FF.SS) Funzione Area 2: (Sostegno al lavoro dei docenti) Formazione dei docenti e supporto ai docenti neo immessi in ruolo. Coordinamento dei referenti aule informatiche ed attrezzature multimediali. Redigere il verbale dei lavori del Collegio Docenti (a rotazione tra le FF.SS.). Funzione Area 3:	15

(Sostegno agli alunni diversamente abili) Collaborazione e contatto con Enti Esterni (ASL, Centri Accreditati, specialisti, famiglie). Organizzazione GLHO, GLH, GLI. Coordinamento docenti di sostegno. Hanno cura del registro dei verbali dei GLHO. Sostituiscono in caso di assenza il D.S. nei GLHO. Sono componenti di diritto del gruppo di lavoro per l'inclusione. Redigere il verbale dei lavori del Collegio Docenti (a rotazione tra le FF.SS.). Funzione Area 4: (Valutazione ed autovalutazione D'Istituto) Coordinamento Commissione RAV. Valutazione ed autovalutazione d'Istituto. Preparazione e coordinamento delle prove di Istituto. Predisposizione e organizzazione delle operazioni relative alle prove INVALSI. Coordinamento delle proposte del Collegio relative alle procedure e agli strumenti di valutazione. Redigere il verbale dei lavori del Collegio Docenti (a rotazione tra le FF.SS.). 7 Responsabili di plesso: 3 responsabili di plesso per la scuola dell'infanzia, 3 responsabili di plesso per la scuola primaria ed 1 responsabile di plesso per la SSIG. Loro attribuzione è la vigilanza sul funzionamento ordinario del plesso attraverso: verifica rispetto orario di servizio del personale docente e non docente; Sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento e presidenza del Consiglio d'intersezione (s. infanzia)/interclasse(s. primaria) e individuazione segretario; Partecipazione agli incontri del coordinamento per la sicurezza (D.L.626/94); Preposto per la sicurezza. In aggiunta, il responsabile di plesso della SSIG si occupa della stesura degli orari dei docenti e di presiedere i

	consigli di classe in assenza del dirigente.	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Referente per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo	Le 2 figure preposte alla Referenza per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, provvedono all'organizzazione e coordinamento delle iniziative di contrasto e prevenzione del fenomeno con la collaborazione del team antibullismo. Sono responsabili della stesura del documento di e-policy	2
Referenti DSA	Le due figure forniscono consulenza per la compilazione di PDP; forniscono supporto ai docenti nella relazione con le famiglie degli alunni; propongono modifiche al modello per la redazione dei PDP; propongono linee guida d'istituto per la gestione degli alunni con DSA.	2
Referenti progetti esterni	Le figure si occupano del coordinamento progetti esterni per gli alunni, del coordinamento attività sportive, linguistiche e teatrali in convenzione con la scuola.	2
Referente Continuità	Le referenti si occupano del coordinamento attività di continuità tra i vari gradi scolastici.	2
Referente per la tutela del diritto allo studio degli alunni adottati	Aggiorna la modulistica relativa - coordina eventuali interventi richiesti.	1
Referenti visite d'Istruzione e Teatro	Si occupano dell' organizzazione viaggi e visite d'istruzione e del coordinamento spettacoli teatrali.	4

Referente sicurezza e salute interna	Incarico: coordina il progetto sicurezza e salute	1
Referente TFA e altri tirocini	Incarichi: cura il coordinamento delle attività del tirocinio; favorisce l'inserimento del tirocinante nella scuola; collabora con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio.	1
Referente per Alternanza scuola-lavoro e per orientamento in uscita	Incarico: coordina le attività di Orientamento e coordina le attività di Alternanza Scuola - Lavoro	1
Responsabili sito Web/pagine social	Incarichi: curano l'aggiornamento del sito e la pubblicazione dei documenti.	2
Referenti Aule Verdi	Incarico: coordinano le attività inerenti la coltivazione e la cura delle aule verdi delle diverse classi.	2
Referente progetto Aree a forte processo immigratorio	Coordina le attività del progetto.	2
Referenti progetto "Frutta nelle scuole"	Incarichi: coordinano il progetto per la distribuzione della frutta nelle classi.	2
Referente Progetto Cambridge	Coordina il progetto Cambridge.	1
Referente registro Axios	Inserimento alunni nelle classi; Assegnazione degli ambiti d'insegnamento ai docenti	2
Referente aule multimediali	Prestano assistenza alle postazioni di plesso. Predispongono l'orario di utilizzo delle sale e controllo del registro presenze. Segnalano eventuali problemi tecnici alla funzione strumentale. Informano i docenti sul corretto utilizzo dell'aula.	2
Referente e amministratore Globale	Inserimento dei docenti su Office; Organizzazione delle riunioni sulla piattaforma;	1

Piattaforma Istituzionale Office 365	Predisposizione della documentazione occorrente per le riunioni collegiali online.	
Responsabili sito Web/pagine social	Curano l'aggiornamento del sito e la pubblicazione dei documenti	2
Referente Progetti PNRR	Coadiuva la DS nella progettazione. Elabora programmi, organizza e calendarizza corsi, in cooperazione con esperti e tutor per tutto il periodo di attuazione del PNRR.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente viene utilizzato come supporto nelle sezioni Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una figura svolge il ruolo di primo collaboratore del DS. Altri 3 docenti sono utilizzate stabilmente nell'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente viene utilizzato come insegnante di sostegno su 2 alunni per la classe di concorso ADMM Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Tiene la contabilità dell'istituto; si relaziona con i revisori dei conti; emette pagamenti per i fornitori; coordina il personale ATA.
Ufficio protocollo	Protocollo Circolari, smistamento posta elettronica , protocollo documenti consegnati da genitori e docenti. Gestione delle richieste pervenute tramite sportello digitale.
Ufficio acquisti	Visite d'Istruzione Bandi Acquisti MEPA Generazione password registro elettronico genitori.
Ufficio per la didattica	Gestione area Alunni Registro elettronico Gestione fascicoli alunni Infortuni Mensa Libri di testo GLO e GLI Iscrizioni
Ufficio per il personale A.T.D.	Area Personale (ATA e docenti); Graduatoria interna d'istituto Scuola Secondaria I grado e ATA; Convocazioni docenti SSIG e ATA; Gestione del servizio dei collaboratori scolastici in collaborazione con il DSGA; Ricostruzione Carriera. Area Personale (Scuola Primaria); Collaborazione Ricostruzioni carriera; Graduatoria interna di istituto Primaria; Convocazioni docenti Scuola Primaria; Redazione graduatoria MAD finalizzata alle supplenze brevi. Area Personale (Scuola dell'Infanzia); Graduatoria interna di istituto Infanzia; Convocazioni docenti Scuola dell'Infanzia; Verifica titoli e servizio per convalida punteggio personale docente; Assemblee sindacali e scioperi. Gestione delle richieste pervenute tramite sportello digitale.

Archivio	Sistemazione Archivio Compilazione modello C per invio fascicoli Collaborazione docenti SSIG

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico https://www.ictoscaniniaprilia.edu.it/
Sportello digitale per il personale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Loro di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La compagnia teatrale Loro di Napoli eroga laboratori teatrali pomeridiani a costi agevolati per gli studenti dell'Istituto comprensivo nei locali della scuola con materiali ed istruttori forniti dall'associazione.

Denominazione della rete: Aics - Giochi del sorriso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Giochi della tradizione popolare proposti agli alunni come forma di tutela del patrimonio culturale, contrasto alla dispersione scolastica, alleanza educativa tra scuola e attori del territorio.

Denominazione della rete: ASD - Città d'Aprilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di attività motoria ad indirizzo calcistico rivolti alla SSIG e svolti durante l'orario scolastico con intervento di istruttori qualificati in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica.

Denominazione della rete: Associazione culturale Diapason

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' Associazione Culturale Diapason di Aprilia ha consolidato nel tempo il proprio impegno nella promozione e formazione culturale nei campi della musica, dell'arte e delle lingue straniere, divenendo una delle realtà più longeve e apprezzate dell'associazionismo cittadino. Negli ultimi dieci anni l'Associazione ha intensificato notevolmente la propria rete di rapporti e collaborazioni, estendendola ad enti (pubblici e privati) e associazioni omologhe su tutto il territorio nazionale. La Diapason si è affermata come uno dei più attivi centri di produzione e diffusione di eventi di musica dal vivo (professionale e dilettantistica) della città ed è, ad oggi, un solido punto di riferimento per giovani ed adulti alla ricerca di un servizio educativo ed artistico di qualità.

Oltre ai corsi musicali, l'associazione organizza corsi di tecniche grafico-pittoriche, corsi di lingue comunitarie e non (inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese e dal a.s. 2015/16 di cinese) con certificazione internazionale, anche in convenzione con Istituti Pubblici.

Denominazione della rete: Associazione Arte Mediterranea

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività extrascolastiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Servizio convenzionato con l'Associazione Culturale Arte

nella rete:	Mediterranea

Approfondimento:

L'associazione culturale Arte Mediterranea offre in convenzione il servizio di pre e post scuola che è attivavo nei plessi E. Morante e A. Toscanini . Educatori accolgono gli alunni al mattino prima dell'inizio dell'orario scolastico e, nel pomeriggio offrono un servizio di doposcuola, aiuto compiti ed attività ludiche per gli alunni di scuola primaria e dell'infanzia a prezzi convenzionati per soddisfare le esigenze socio- economico-culturali del territorio. Il servizio è accessibile ai soli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Denominazione della rete: Collaborazione con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto collabora con le università Lumsa e Università europea di Roma.

Denominazione della rete: ASD PIANETA VOLLEY APRILIA TEAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di pallavolo e di Catch'n Serve Ball pomeridiani in orario extrascolastico a tariffe convenzionate per gli alunni dell'istituto nei locali della scuola con attrezzature ed istruttori forniti dall'associazione sportiva.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE PONTINA DI ASTRONOMIA Latina-Anzio-Nettuno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD - Real Aprilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'A.S.D. Real Aprilia propone un percorso educativo di avvicinamento al calcio per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria del nostro Istituto. Le attività sono tenute da istruttori qualificati in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica.

Denominazione della rete: RETE ARETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ARETE ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

a. Condivisione, supporto e cooperazione professionale tra dirigenti scolastici, job shadowing, peer tutoring, condivisione di buone pratiche tra gli Istituti di appartenenza;

b. Elaborazione di linee di azione e sperimentazione comuni, anche attraverso la redazione di documenti programmatici ed attuativi;

c. Creazione di strumenti condivisi per l'autovalutazione delle Scuole, e in particolare per la

rilevazione degli esiti scolastici a distanza;

d. Organizzazione di eventi, corsi di formazione, convegni di interesse comune, le cui tematiche vengono individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo;

e. La partecipazione in rete a bandi di finanziamento Regionali, Nazionali, Europei, coerenti con le finalità di cui ai commi 1,2,3,4 qualora la conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo li ritenga di interesse;

f. Collaborazione con Enti di Ricerca, Terzo settore, Università ed Imprese per progetti su tematiche di interesse comune.

Denominazione della rete: RETE EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;

2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;

3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;

4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;

5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud del pianeta

6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione

in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.

7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;

8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.

9. Contrastare il BurnOut e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima di classe, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;

10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:

- comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali

- affidamento di servizi di trasporto scolastico,

- procedure relative all'affidamento di minori all'estero,

- adempimenti connessi a questure e autorità competenti,

-applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti

13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: RETE PROXENIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si configura come una struttura aperta alla collaborazione e allo scambio di buone pratiche tra istituzioni scolastiche autonome.

La Rete persegue i seguenti obiettivi generali in materia di internazionalizzazione e cooperazione europea:

1. Accreditamento Erasmus+: Ottenere e mantenere un Accreditamento Erasmus+ (per la

mobilità VET, KA121-SCH, KA121-ADU, etc.) per la Rete o per le singole scuole, al fine di semplificare l'accesso e l'attuazione delle attività di mobilità.

2. Gestione Progetti: Ottimizzare le procedure di gestione, amministrazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dal Programma Erasmus+ (Azioni Chiave 1 e 2) e delle attività eTwinning.

3. Disseminazione e Impatto: Massimizzare la diffusione dei risultati, delle buone pratiche e dei prodotti di progetto, garantendo il più ampio impatto a livello locale, nazionale ed europeo.

4. Sviluppo Professionale: Promuovere la formazione del personale scolastico (docente e ATA) sulle tematiche europee, sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze linguistiche.

5. Qualità: Garantire l'applicazione di standard di qualità elevati nella preparazione, attuazione e valutazione delle attività di mobilità e cooperazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione per i docenti neo-assunti in base alla normativa vigente. Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor, designato dal dirigente scolastico; nel corso dell'anno segue un percorso articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici; laboratori formativi; momenti di osservazione fra pari; formazione on-line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA DIGITALE

Formazione sull'uso del registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 21 - LATINA

Corsi di formazione pianificati ed erogati dall'Ambito Territoriale 21 in funzione delle esigenze formative espresse dalle scuole e dai docenti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 vengono proposti percorsi linguistici per docenti per il potenziamento di Inglese (B1 e B2) e Spagnolo (B1) con possibilità di conseguimento della certificazione linguistica prevista per i diversi livelli. Il progetto prevede inoltre il percorso CLIL per i

docenti.

Destinatari	Percorsi rivolti a tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TOSCANINI E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI_Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto è finalizzato alla formazione di docenti e personale amministrativo, ha valenza pluriennale e prevede percorsi formativi per il personale scolastico riguardanti la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione e aggiornamento annuali per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Corsi in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'uso del Registro Elettronico Axios

Il corso mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per gestire tutte le funzioni del registro.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali per la gestione amministrativa e didattica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione alla compilazione del PEI

Il corso ha come attività principale quella di fornire le competenze teoriche e pratiche per elaborare correttamente il Piano Educativo Individualizzato, attraverso l'interpretazione delle normative, la struttura del documento, la definizione degli obiettivi, l'individuazione di strumenti e la stesura delle varie sezioni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione alla compilazione e alla verifica del PDP

Il corso mira a fornire ai docenti le competenze per supportare efficacemente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Tematica dell'attività di formazione	Bisogni educativi speciali
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di prevenzione dei

fenomeni di bullismo e cyberbullismo_Attività di formazione

Il progetto prevede un articolato percorso di formazione che coinvolge sia gli studenti sia il personale scolastico. In primo luogo, sono programmati interventi condotti da esperti della Polizia o dal Nucleo Antibullismo dell'Aeronautica, con l'obiettivo di fornire informazioni autorevoli sui rischi legati al bullismo e al cyberbullismo e sulle corrette modalità di prevenzione. Un ulteriore supporto formativo è offerto dalla piattaforma ONBD, attraverso il corso "In classe con coraggio" (destinato agli alunni della Scuola Primaria) e la Patente Digitale 4.0 per la Scuola Secondaria. Gli studenti e i docenti saranno inoltre coinvolti nel percorso "On line – On life" promosso dalla Fondazione "Articolo 49" in collaborazione con il CORECOM regionale, un'iniziativa incentrata sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e sulla prevenzione delle problematiche connesse alla vita online. Per il personale scolastico e per i genitori è previsto anche un corso di formazione specifico, organizzato dal CTS - Centro Territoriale di Supporto di Latina, della durata di 31 ore, volto a fornire competenze operative e strumenti pedagogici efficaci. L'Istituto parteciperà inoltre alle attività e alle risorse proposte dal portale Generazioni Connesse, da anni punto di riferimento nazionale per la sicurezza in rete e la prevenzione dei rischi digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'art. 1, comma 124, della legge 107/2015, prevede che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".
Si parteciperà alle iniziative a carattere nazionale che saranno realizzate dalla Scuola Polo per la formazione. Invece, a livello di singola Istituzione saranno programmate attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, nonché con le esigenze formative individuate nell'ambito della rilevazione d'Istituto.
Saranno previste, inoltre, attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Esigenze formative dei docenti dei 3 ordini di scuola:

Scuola primaria
- sulla valutazione nella scuola primaria;
- sul registro elettronico;
- sull'ambito linguistico;
- sull'ambito matematico;
- sulla lingua Inglese (corso base per accedere ai Livelli richiesti per i corsi specifici per l'insegnamento);
- sul recupero della grafia;
- sulla funzione docente (di classe e sostegno) all'interno del team;

Scuola SSIG
- sulle metodologie didattiche innovative;
- sul Clil;
- sulla progettazione didattica;

Scuola dell'Infanzia
- sul Coding;
- sulla psicomotricità;
- sulla filosofia (Imparare a pensare)

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico e Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA ACCESSIBILE

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Saranno previste attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione

per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), sulle innovazioni normative e sulle procedure operative.
Saranno previste, inoltre, attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il Decreto Ministeriale n° 66 prevede che tutto il personale scolastico, anche il Personale ATA, debba essere formato sulle competenze digitali.